



BILANCIO SOCIALE 2024

Perché l'accesso alla salute
sia un diritto di ogni persona



Health for All!

*Perché l'accesso alla salute
sia un Diritto di ogni persona*



Bilancio Sociale redatto ai sensi del D.M. 4 luglio 2019 e dell'art. 14 c.1 del Dlgs 117/2017

Progettazione e redazione: Massimo Chiappa, Mercedes L. Preaux, Elvio Favagrossa, Cinzia Ferrante, Giovanni Zoppi. Sandra Foletti, Sara Da Col, Elisa Da Silva Guimarães.

Editing e impaginazione: Mercedes L. Preaux

Foto: Archivio Medicus Mundi Italia ETS

Mappe: fonte <https://it.freepik.com/>



1 NOTA METODOLOGICA

Nota metodologica	06
Lettera del Presidente	07
Il 2024 in numeri	08

2 IDENTITÀ

Chi siamo	13
La storia	14
Valori & Impegno	15
Le tematiche	16

3 ORGANIZZAZIONE

Governance	20
La nostra mission oggi	21
Verso un piano strategico	22
Organigramma	23
Il capitale umano	24
Stakeholder	26
Donatori	27
Partnership	28
Trasparenza & Accountability	31

4 RELAZIONE SOCIALE

Lettera del Direttore	34
Numeri & tematiche	35
Salute comunitaria	36
Malattie infettive	38
Lotta alla malnutrizione infantile	40
Acqua & Servizi igienico-sanitari	42
Formazione & servizio civile universale	44
Paesi & progetti	47
Comunicazione & raccolta fondi	60

5 RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Fonti di finanziamento e impiego delle risorse economiche	67
In sintesi: bilancio d'esercizio al 31/12/2024	69
Relazione del revisore indipendente	72
Relazione dell'Organo di controllo	76



"Ho scelto di lavorare nell'area della cooperazione internazionale a favore delle comunità perché è gratificante poter aiutare la popolazione a garantire il diritto alla salute, portando alle comunità più lontane le cure di salute primaria, con attività che hanno l'obiettivo di prevenire, diagnosticare, trattare e poter identificare i casi che necessitano di una migliore osservazione, ad un livello più alto di quello normalmente offerto in comunità."

Rafaela da Celma Cossa,
*Infermiera di salute materno-infantile
Coordinatrice delle Brigadas Moveis e del settore nutrizione MMI*





2. NOTA METODOLOGICA





Medicus Mundi Italia Onlus (MMI) presenta il Bilancio Sociale 2024 a tutti i soggetti "portatori di interesse (cd. stakeholder)": gli associati, i collaboratori in Italia e all'estero, i volontari, i donatori, le reti di appartenenza, gli enti pubblici e privati, ecc.

Il fine di tale documento è quello di far meglio comprendere la mission dell'associazione, la sua organizzazione, le attività realizzate e i risultati raggiunti nell'arco del 2024.

Il Bilancio Sociale è suddiviso in cinque capitoli.

Il primo capitolo presenta la nota metodologica e una sintesi dei numeri raggiunti e delle tematiche affrontate nel corso dell'anno.

Il secondo capitolo tratta dell'identità dell'associazione, la vision e la mission, la sua storia e i suoi valori, con descritte le tematiche da sempre affrontate.

Il terzo capitolo presenta l'organizzazione di MMI: la governance, le risorse umane, i portatori di interesse collegati e la tematica della gestione trasparente che sottende l'associazione.

Il quarto capitolo si focalizza sulle attività realizzate nelle macro-aree di intervento di cui si occupa MMI, attraverso le quali si perseguono gli obiettivi di missione, con le azioni attuate e gli indicatori di risultato più rilevanti per ciascuna tematica. L'impatto e la coerenza delle azioni sono stati rendicontati per la loro corrispondenza con gli SDGs (gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile individuati dall'Onu, da raggiungere entro il 2030).

Il quinto capitolo presenta in sintesi una relazione economico-finanziaria del 2024: le fonti di finanziamento e l'impiego delle risorse economiche, gli schemi del bilancio d'esercizio e le certificazioni dello stesso.

Si rimanda al sito www.medicusmundi.it per maggiori dati e informazioni riferiti ai vari progetti, agli eventi di promozione territoriale e al bilancio di esercizio completo di relazione di missione.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 117/2017 e con riferimento alla delibera del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, GU n.186 del 9/8/2019).

Al reperimento delle informazioni e alla definizione dei contenuti del documento hanno contribuito i referenti interni all'associazione per le varie funzioni, in Italia e all'estero, seguendo i principi indicati nelle succitate linee guida.

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 27 maggio 2025, è redatto in formato digitale, pubblicato sul sito dell'Associazione e stampato in un numero di copie strettamente necessarie.





Poche settimane fa è mancato il Prof. Giampiero Carosi. Di lui rimane vivo il ricordo dell'esperienza accademica, professionale e umana che ha portato in dote a Medicus Mundi Italia di cui è stato Presidente per più di un decennio, fino allo scorso anno. Qualità tecniche e umane che contraddistinguono anche il Prof. Francesco Castelli, past-president di Medicus Mundi Italia e attuale Rettore dell'Università di Brescia, e Silvio Caligaris nostro Vice Presidente, dai quali ho imparato la cultura degli "ultimi".

Chi sono gli ultimi? I poveri, i migranti, i diseredati o i malati tutti.

Passione, competenza ed impegno ritrovo nelle donne e negli uomini di MMI. La forza e la perseveranza, la qualità e capacità di progettazione e di gestione operativa del nostro staff in Italia e all'estero, ci ha consentito, nel 2024, come negli anni precedenti, di partecipare con successo a bandi di vari donatori pubblici, in particolare l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), e privati per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale in Burkina Faso, Burundi, Kenya e Mozambico, in collaborazione con partner di alto profilo; oltre a diventare Ente del Terzo Settore.

La tradizione, la credibilità, la capacità di proporre e realizzare progetti di qualità, la trasparenza e l'accountability di MMI ci ha finora consentito l'equilibrio di bilancio.

Nel 2024 abbiamo intensificato le campagne di raccolta fondi, la promozione di eventi, su tutti "CULTuRIAMOCI", incrementato le donazioni liberali di soci e sostenitori, lanciato una nuova campagna lasciti. Tuttavia è crescente la necessità di coprire le spese di gestione e apportare fondi propri sempre più ingenti a copertura di quanto i donatori non garantiscono. Soffriamo di bilanci fragili, di scarsità di riserve economiche e quindi di prospettive finanziarie incerte.

Unitamente a trasparenza, competenza e rigore di progettazione e gestione dei progetti, nostri valori di fondo irrinunciabili, dobbiamo investire tempo e risorse per ampliare la nostra visibilità a livello locale e nazionale.

In questa direzione la rassegna "CULTuRIAMOCI" (la cultura come cura), che ha assunto negli anni una valenza di alto profilo, può essere uno strumento importante per proporre alla cittadinanza cosa è e cosa fa MMI.

Ci vuole ancora più impegno e dedizione, ma questi non mancano alla nostra gente.

Solo l'impegno strenuo in primis del Direttore, del ridotto personale gestionale ed amministrativo, e dei nostri consulenti, finora ci ha consentito l'equilibrio economico.

Di recente abbiamo avviato uno studio di ricerca di modalità "stabili" di finanziamento, anche attraverso nuove forme nuove di partecipazione a MMI, e di creazione di reti stabili di collaborazione con altri enti del terzo settore.

MMI non si caratterizza solo per progetti di promozione della salute nei Paesi a risorse limitate. Ha infatti una seria e costante tradizione di formazione che continua in particolare attraverso il nostro corso annuale di Malattie Tropicali e Salute Globale, di cui è responsabile il nostro Vice Presidente, e la formazione inclusa in tutti gli interventi all'estero.

Siamo troppo piccoli per esser così grandi?

Viviamo tempi di sfide epocali, della tecnologia utile, ma che tende a diventare egemonica, dei profitti enormi di pochi, della perdita dei valori comunità, dello sviluppo senza progresso, e dell'insofferenza verso la conoscenza e la cultura.

Ma, al di fuori dalla narrativa mediatica resistono i valori di chi crede che stare dalla parte degli ultimi, non è solo umano, ma impegno civile alto senza il quale alla lunga perdiamo tutti.

"Il mondo è un posto pericoloso, non a causa di quelli che compiono azioni malvagie ma per quelli che osservano senza fare nulla." Albert Einstein

Dott. Ottavio Di Stefano
Presidente di Medicus Mundi Italia



6

PAESI

BRASILE | BURKINA FASO | KENYA |
MOZAMBICO | BURUNDI | ITALIA



+50

ANNI DI STORIA

ATTIVI DAL 1968



21

PROGETTI IN CORSO

NELL'ANNO 2024



74

PERSONE

STAFF ITALIA ED ESTERO



92,33%

**FONDI PER ATTIVITÀ DI
INTERESSE GENERALE**





386.146

DIRETTI



740



BRASILE

STATO DEL MARANHÃO
Bairro Cidade Olímpica,
Area metropolitana di São Luis



66.691



BURKINA FASO

REGIONE CENTRO
Ouagadougou
REGIONE CENTRO-OVEST
Provincia del Boulkiemde
e di Sanguie



12.674



BURUNDI

PROVINCIA DI NGOZI
Distretto di Kiremba



69.477



KENYA

CONTEE DI
MACHAKOS, NAIROBI,
KILIFI E NYANDARUA



3.425



ITALIA

BRESCIA - CREMONA



233.139



MOZAMBICO

PROVINCIA DI INHAMBANE

AREE DI INTERVENTO



**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS**



SDG 3
SALUTE E
BENESSERE



SALUTE COMUNITARIA



**MALATTIE INFETTIVE
HIV - TB - MALARIA**

SDG 2
FAME ZERO



**LOTTA ALLA
MALNUTRIZIONE
INFANTILE**

SDG 6
ACQUA PULITA
& IGIENE



**ACQUA & SERVIZI
IGIENICO-SANITARI**



FORMAZIONE



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



SALUTE MATERNO INFANTILE



SICUREZZA ALIMENTARE



UGUAGLIANZA DI GENERE



DISABILITÀ



ONE HEALTH



RICERCA



ADVOCACY



EDUCAZIONE NON FORMALE



2. IDENTITÀ



“Quando sono partita per il Burundi non immaginavo quanto questa esperienza mi avrebbe arricchita dal punto di vista personale e professionale. Fin dal primo giorno, mi sono resa conto di essere entrata in un mondo completamente diverso. L'ospedale è un punto di riferimento essenziale per la popolazione locale, ma le risorse sono limitate, rendendo la quotidianità lavorativa una sfida continua. A Kiremba ho capito il valore di una medicina fatta di prossimità e umanità. Ho toccato con mano e visto che, anche con risorse limitate, grazie alla collaborazione e all'impegno delle persone, si possono introdurre piccoli cambiamenti che si traducono in grandi passi in avanti nel miglioramento dell'ospedale e nella cura dei pazienti. Porto con me il ricordo di volti e storie che mi hanno profondamente toccata, delle strade di terra rossa di Kiremba, del ritmo dei tamburi e dei canti che risuonano per le vie nei giorni di festa, del calore di una comunità che mi ha accolta con un affetto che non dimenticherò mai. E so che, in qualche modo, una parte di me rimarrà sempre lì.”

Laura Marsiglio,

Medico specializzando in Pediatria all'Ospedale Civile di Brescia in missione all'“Ospedale Renato Monolo” della Diocesi di Kiremba in Burundi





Medicus Mundi Italia ETS è un'organizzazione della società civile specializzata nella cooperazione socio-sanitaria internazionale. Fondata nel 1968 a Brescia, viene formalmente costituita come associazione nel 1980. Fa parte di Medicus Mundi International, Network Health for All!, riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS Resolution EB 63R27). È iscritta nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile (soggetti senza finalità di lucro) ai sensi dell'art. 26 della legge 125/2014 con decreto n. 2016/337/00230/3 del 4 aprile 2016 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.



MISSION

Promuovere il Diritto alle cure per raggiungere la copertura sanitaria universale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile.



VISION

Favorire l'accesso a servizi sanitari di qualità secondo l'approccio One Health, che agisce sui diversi determinanti della salute.





1968

A Brescia nasce **Medicus Mundi Italia**, su impulso delle esperienze africane di due medici a Kiremba in Burundi.

ANNI '80

1987

MMI viene riconosciuta dal **Ministero degli Affari Esteri**

1988

Primo Corso di aggiornamento in Malattie Tropicali in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, Clinica di Malattie Infettive e Tropicali

ANNI 2000

2002

Nasce l'**Osservatorio Italiano sull'Azione Globale contro l'AIDS**, di cui MMI fa parte, poi divenuto **Network Italiano Salute Globale**

2004

Medicus Mundi Attrezzature entra a far parte della rete di Cooperative sociali CAUTO

ANNI 2020

2021

MMI è ufficialmente riconosciuta in **Kenya**. Nel periodo di lotta a Covid-19, insieme con Confindustria Brescia e i sindacati bresciani, MMI avvia la campagna **"Un vaccino per tutti"** in Italia ed in Mozambico

2021

Chiude Medicus Mundi Attrezzature

2022

Accordo di Collaborazione con Fondazione Museke Onlus

2023

Accordo di Collaborazione con Ufficio per le missioni- Diocesi di Brescia e con SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina di Brescia

2024

MMI è socio fondatore, insieme ad altri enti no profit, della Fondazione **"Mille colline ETS"** a sostegno di iniziative di cooperazione socio-sanitaria in Burundi

ANNI '70

1971

Ammissione al **network Medicus Mundi International**, Network Health for All (riconosciuto dall'OMS)

1978

Pubblicata la Dichiarazione di Alma Ata "La salute è un diritto umano fondamentale": principi che ispirano ancora oggi l'azione di MMI nel mondo

ANNI '90

1996

Nasce l'iniziativa **Medicus Mundi Attrezzature**, recupero e riutilizzo di attrezzature sanitarie dismesse

1996

MMI diventa socio di FOCSIV

1997

MMI è ufficialmente registrata in Burkina Faso

ANNI 2010

2012

MMI è ufficialmente registrata in **Mozambico**. Firma dell'Accordo di Collaborazione con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali dell'Università degli Studi di Brescia

2013

Nasce la rete "ATS Kiremba" di cui MMI fa parte, tornando a impegnarsi per l'ospedale Distrettuale di Kiremba in Burundi

2015

Nella nuova sede di Brescia avvia il co-working con SCAIP e SVI, ora NO ONE OUT

2016

Viene iscritta nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile con decreto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

2017

Ci lascia la dottoressa Maria Rosa Inzoli, co-fondatrice e anima di Medicus Mundi Italia per quasi 50 anni

2018

MMI festeggia il 50esimo anniversario



Health for All!

La salute è un bene pubblico, l'accesso ai servizi di salute è un diritto di ogni persona.

Da oltre 50 anni, Medicus Mundi Italia lavora per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi socio-sanitari in Paesi a risorse limitate, per contribuire alla promozione integrale della persona umana, mediante la realizzazione di programmi sanitari di sviluppo strutturale, ritenendo l'accesso alle cure un diritto umano fondamentale (Dichiarazione di Alma Ata, 1978).

I NOSTRI VALORI



IL NOSTRO IMPEGNO



Per MMI "Health for all!" significa accesso globale ed equo a servizi sanitari di qualità per tutte le persone; promozione della salute, prevenzione e cura dei più vulnerabili; azione sui determinanti della salute, poiché condizioni di vita malsane, violenza, ingiustizie e disuguaglianze politiche, sociali, economiche e di genere, sono causa di malattia e morte. Attraverso i valori in cui crede e il proprio impegno nella cooperazione internazionale, Medicus Mundi Italia contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare l'SDG 3: garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.





SALUTE COMUNITARIA

Per MMI promuovere la salute comunitaria significa garantire accesso equo ai servizi sanitari nelle aree più vulnerabili, attraverso prevenzione, educazione e formazione. In collaborazione con le autorità locali, valorizza il ruolo del personale sociosanitario, fondamentale per coinvolgere le comunità e raggiungere donne, bambini e persone in situazione di fragilità.

MALATTIE INFETTIVE

Medicus Mundi Italia sostiene la lotta contro le malattie infettive, in particolare HIV, TB e malaria: offrendo prevenzione, diagnosi, cura, supporto e promuove sensibilizzazione su salute riproduttiva e lotta allo stigma. Forma personale sanitario e comunitario per rafforzare il legame con le comunità e ridurre le disuguaglianze. Priorità è l'adesione al trattamento HIV e la prevenzione della trasmissione verticale mamma-bambino/a.

MALNUTRIZIONE INFANTILE

Medicus Mundi Italia previene e tratta la malnutrizione con programmi rivolti a mamme e bambini, integrando screening, cura, educazione alimentare e formazione del personale. Promuove l'allattamento esclusivo al seno fino ai 6 mesi e l'introduzione dell'alimentazione di complemento dal 6 mese, l'uso di ingredienti locali e il supporto nutrizionale con alimenti fortificati. Rafforza i centri sanitari con strumenti adeguati e coinvolge attivamente le comunità.

ACQUA & SERVIZI IGIENICO SANITARI

MMI si impegna per favorire l'accesso all'acqua sicura e ai servizi igienico-sanitari tramite la costruzione o riabilitazione di pozzi, fontane e latrine, anche con il supporto di impianti fotovoltaici. Collabora con partner e autorità locali, promuove la sensibilizzazione WASH e sostiene comitati di gestione dei punti d'acqua e delle latrine comunitarie per garantire sostenibilità e qualità.

FORMAZIONE - INFORMAZIONE & SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Per la promozione di una visione globale della salute, la formazione è centrale nell'azione di MMI. Collabora con università e centri di ricerca per formare operatori socio-sanitari. Partecipa al progetto "Caschi Bianchi" FOCSIV per la promozione del Servizio Civile Universale ed è attiva nella sensibilizzazione ai temi di salute globale e nell'educazione alla cittadinanza globale rivolte al mondo della scuola e alla cittadinanza.





SICUREZZA ALIMENTARE

MMI tutela la salute materna e infantile formando il personale e offrendo servizi nei primi 1000 giorni di vita, dal concepimento ai primi due anni. Interviene sui determinanti della salute per ridurre i rischi legati a malnutrizione e assistenza carente.

SALUTE MATERNO INFANTILE

MMI promuove la sicurezza alimentare garantendo accesso a cibo e acqua sicuri, promuovendo prevenzione e cura della malnutrizione, educazione nutrizionale e interventi integrati di salute, sicurezza alimentare, accesso e corretto utilizzo dell'acqua.

DISABILITÀ

MMI adotta un approccio inclusivo alla disabilità, rafforzando sistemi sanitari, familiari e comunitari. Promuove l'inclusione sociale e forma operatori per garantire servizi adeguati e accessibili.

RICERCA

MMI valorizza la ricerca partecipata con Università e comunità locali, per validare i progetti, individuare buone pratiche e orientare strategie innovative basate su evidenze scientifiche condivise.

ONE HEALTH

MMI adotta l'approccio One Health, integrando salute umana, ambientale e animale. Promuove benessere globale con azioni sostenibili, in rete con altri attori e attente ai determinanti della salute.

UGUAGLIANZA DI GENERE

MMI promuove la parità di genere e l'emancipazione femminile, rafforzando il ruolo delle donne come agenti di cambiamento e tutelandone la salute. Contrasta le disuguaglianze e la violenza di genere.

ADVOCACY & CAMPAIGNING

MMI partecipa a reti e alleanze per promuovere leggi e politiche sulla salute globale e la cooperazione. Attraverso advocacy e campaigning, sensibilizza l'opinione pubblica e influenza i processi politici.



“Mi chiamo Sebgo Rabiadou, sono una casalinga e vivo nel quartiere Dapoya del villaggio di Pèla. Da quando mio figlio è stato diagnosticato come malnutrito, partecipo alle attività di Medicus Mundi Italia. Le conoscenze acquisite mi permettono di continuare a seguire la nutrizione di mio figlio a casa. Spero che questo programma continui, perché permette alle donne di imparare ciò che prima non sapevano e ne beneficia l'intera comunità. E' fondamentale continuare a invitare tutte le donne i cui figli soffrono di malnutrizione a recarsi ai centri sanitari per ricevere cure e acquisire le conoscenze.

Voglio ringraziare MMI e gli operatori sanitari.

Auguro lunga vita al progetto.»

Sebgo Rabiadou,

Mamma beneficiaria del programma di contrasto alla malnutrizione in Burkina Faso di MMI





3. ORGANIZZAZIONE





MEDICUS MUNDI ITALIA ETS dal 5 novembre 2024 è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al repertorio 142193, diventando pertanto Ente del Terzo Settore e perdendo la qualifica di ONLUS. L'atto ha previsto, in concomitanza, l'acquisizione della personalità giuridica per l'associazione.

L'Assemblea dei Soci di MMI è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'ente. E' presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e delinea gli indirizzi generali delle attività, nomina e revoca i componenti degli organi sociali, approva il Bilancio di esercizio consuntivo, quello preventivo e il Bilancio sociale. Gli associati al 31.12.2024 sono 69 (38 femmine, 28 maschi e 3 associazioni). L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno, in particolar modo per l'approvazione dei bilanci.

Nel corso del 2024 si è riunita due volte, in data 29.05 (soci presenti 33, di cui 14 in presenza, 6 da remoto, 13 tramite delega) e in data 25.07 (soci presenti 14, in presenza, da remoto o tramite delega). Il Consiglio Direttivo (C.D.) è composto da sette membri (Presidente, Vicepresidente, cinque Consiglieri). Definisce le strategie e gli obiettivi di MMI, ne mantiene i rapporti istituzionali, ne controlla la gestione ordinaria e straordinaria e nomina il Direttore. Nel corso del 2024 il C.D. si è riunito sette volte: 22/01 (5 membri presenti su 7); 25/03 (6 membri presenti su 7); 15/04 (7 membri presenti su 7); 21/05 (6 membri presenti su 7); 29/05 (7 membri presenti su 7); 29/07 (7 membri presenti su 7); 30/09 (7 membri presenti su 7). A ciascun consigliere è affidata una o più deleghe per funzione o per rappresentanza presso reti di appartenenza o enti vari. L'Organo di Controllo di MMI è monocratico e ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Può partecipare alle riunioni del C.D. Il Collegio dei Probiviri, di tre componenti, è l'organo di garanzia interno che ha il compito di dirimere le controversie che dovessero sorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'associazione. Nel 2024 non è stato erogato alcun compenso ai componenti degli organi di amministrazione e agli associati, per lo svolgimento delle relative attività, mentre è stato erogato un compenso all'Organo di Controllo. Lo Statuto prevede la figura di un Direttore che, nominato dal Consiglio Direttivo, può partecipare alle sue riunioni.

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE in carica per 4 anni, rinnovabile per 2 volte	Ottavio Di Stefano in carica dal 29/05/2024
VICE PRESIDENTE in carica per 4 anni, rinnovabili	Silvio Caligaris in carica dal 28/04/2012
CONSIGLIERE in carica per 4 anni, rinnovabili	Fabian Schumacher in carica dal 10/06/2006
CONSIGLIERE in carica per 4 anni, rinnovabili	Lina Tomasoni in carica dal 17/06/2020
CONSIGLIERE in carica per 4 anni, rinnovabili	Fabiana Arieti in carica dal 17/06/2020
CONSIGLIERE in carica per 4 anni, rinnovabili	Carlo Cerini in carica dal 30/05/2022
CONSIGLIERE in carica per 4 anni, rinnovabili	Angelo Gallizzioli in carica dal 29/05/2023
PAST PRESIDENT	Francesco Castelli in carica dal 28/04/2025

ORGANO DI CONTROLLO*

Mario Valenti
in carica dal 29/06/2021

COLLEGIO DEI PROBIVIRI*

Myriam Brunelli
in carica dal 28/04/2012

Agostino Mantovani
in carica dal 17/06/2020

Francesco Castelli
in carica dal 29/05/2024

**4 anni rinnovabili*

DIRETTORE

Massimo Chiappa
in carica dal 28/04/2012



IL CONTESTO INTERNAZIONALE



Con la crescita delle situazioni di emergenza, delle difficoltà e dei rischi legati ai conflitti, alle crisi sanitarie, economiche e ambientali nel contesto globale, l'organizzazione è chiamata ad approfondire sempre più l'analisi e la conoscenza dei problemi e dei bisogni, soprattutto socio-sanitari, dei contesti in cui opera, e degli attori con cui collabora. All'interno di un sistema del terzo settore e della cooperazione internazionale che richiede sempre maggiori capacità professionali e organizzative a tutti i livelli, con una gestione dei fondi sempre più articolata, burocratizzata e concorrenziale, la sfida può essere affrontata solo investendo sempre di più sul capitale umano e incrementando le fonti di finanziamento.

CONTINUARE LA NOSTRA MISSION (fra passato, presente e futuro)



Per MMI la vision e la mission non devono essere definizioni generaliste e astratte, ma continuare a mostrare la propria identità definita da chiari e specifici ambiti tematici e geografici di interventi. Medicus Mundi Italia interviene prioritariamente in Paesi dell'Africa Sub-Sahariana, attraverso progetti di salute comunitaria, prevenzione ed educazione sanitaria, salute materno-infantile, lotta alla malnutrizione e alle principali malattie infettive (HIV, tubercolosi, malaria), accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari.

Grande importanza viene data alla formazione degli operatori sociosanitari sia all'estero che in Italia, all'educazione alla cittadinanza globale e all'inserimento e alla formazione di volontari in Servizio Civile Universale.

La natura e la qualità delle policy, dei programmi, dei progetti e delle attività di formazione e sensibilizzazione devono essere pienamente coerenti con la mission e condivisi da soci, collaboratori e volontari, sostenitori, partner in Italia e nei paesi di intervento. E' sempre più determinante lavorare sul data management per progettare, monitorare, valutare, correggere e far conoscere l'azione di cooperazione di MMI e per dimostrare la qualità dei progetti realizzati e la validazione scientifica delle buone pratiche quali fattori essenziali per il raggiungimento dei risultati e per l'impatto sociale e sanitario sulle comunità in cui MMI opera, oltre che per i principi di accountability e massima trasparenza. E' importante continuare a rafforzare le collaborazioni in rete e i partenariati. E' importante far leva sulla brand awareness per comprendere la percezione, il riconoscimento e la credibilità dell'organizzazione. Occorre fare tesoro del passato per strategie, programmi, reti di relazione che meritano continuità o sviluppo; lavorare nel presente per opportunità, risorse e competenze disponibili e seguire i trend del contesto attuale; costruire il futuro immaginando ambiti e strategie ritenuti innovativi e sui quali si desidera programmare e progettare.



“A furia di sacrificare l'essenziale all'urgenza, si finisce per dimenticare l'urgenza dell'essenziale”

E. Morin

Nel 2024 il Consiglio Direttivo ha dato mandato al neo costituito Ufficio di Presidenza (Presidente, Vice Presidente e Direttore) di stabilire una road map finalizzata alla stesura, in collaborazione con lo staff, di un Piano Strategico necessario a rimodulare finalità e obiettivi dell'organizzazione e a mettere in campo strategie e risorse necessarie per raggiungerli e garantire la sostenibilità futura dell'organizzazione, all'interno di contesti sempre più complessi, di multi-crisi e rischiosi. Nel corso del 2024 si è avviato un confronto interno, un percorso di formazione e di supporto di consulenze esterne verso una più articolata pianificazione strategica. Si è contestualmente avviata una valutazione delle criticità dell'attuale situazione organizzativa interna per ambiti funzionali e per relative mansioni e dell'attuale scenario internazionale e del contesto di cooperazione internazionale in cui MMI opera. MMI crede infatti che la pianificazione strategica deve essere una scelta strutturale e di sistema condivisa a tutti i livelli e deve coinvolgere tutte le persone dell'organizzazione impegnate nell'“azione per il cambiamento”. Il Piano strategico vuole essere uno strumento di orientamento pluriennale: a) nella messa a terra della propria mission; b) nella definizione di programmi e attività in contesti che cambiano velocemente; c) nella creazione, rafforzamento e crescita di relazioni, alleanze e partenariati con tutti gli stakeholder (collaboratori, soci, partner, donatori, volontari...).



ORGANIGRAMMA



**ASSEMBLEA
DEI SOCI**

.....

**CONSIGLIO
DIRETTIVO**

.....

PRESIDENTE
Ottavio Di Stefano

.....

DIREZIONE

Massimo Chiappa

ORGANO DI CONTROLLO

REVISORE LEGALE

COLLEGIO PROBIVIRI

VOLONTARI

AMMINISTRAZIONE

Cinzia Ferrante
Giovanni Zoppi
Elvio Favagrossa

PROGRAMMI ESTERO

BRASILE

Massimo Chiappa - Desk Paese
Elivania Estrela Aires - Coord. paese

BURKINA FASO

Sara Da Col - Desk Paese
Matteo Fantini - Rapp. Paese e logista
Laurentine Aloua - Amministratrice
Caterina Scataglini - Coord. Regione Centro
Apollinaire Konte - Coord. Regione Centro Ovest
Mamadou Toni - Nutrizionista

BURUNDI

Sandra Foletti - Desk Paese
André Ndereyimana - Coord. progetti

KENYA

Sandra Foletti - Desk Paese
Grazia Orsolato - Rappresentante Paese
Meconen Mehary Novel - Procurement/Rapp. Paese
Francis Moth - Contabile
Hellen Jacianga - Field Officer Nairobi
Lilian Atieno Okello - Field Officer Machakos
Makena Kezia Michele - Field Officer progetto Rete sanitaria

MOZAMBICO

Elisa Da Silva Guimaraes - Desk Paese
Bruno Comini - Rappresentante Paese
Bernardo Samuel - Amministratore
Federica Boniotti - Coordinatrice equipe mobile
Aldorada da Gloria - Coordinatrice HIV-TB
Irene Cristini - Coord. Progetto Think InclusHIVE
Deicy Lourenço - Contabile
Davide Tomberli - Logista

PROGRAMMI ITALIA

FORMAZIONE

Silvio Caligaris
Cinzia Ferrante

SERVIZIO CIVILE E EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Elvio Favagrossa

COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Mercedes L. Preaux
Anna Franchi
Michela Ratto



Per MMI il capitale è prima di tutto umano. Le motivazioni e professionalità dei collaboratori sono fondamentali per affrontare le continue nuove sfide. Persone che mettono in campo competenze, conoscenze, strumenti, metodologie e soprattutto professionalità, impegno e passione. Nel 2024, 74 persone hanno collaborato con l'associazione: di cui 12 in Italia e 62 su progetti all'estero, fra personale retribuito, collaboratori occasionali e volontari non occasionali. Per MMI è fondamentale e strategico investire sul personale locale: medici, infermieri, tecnici sanitari, operatori socio-sanitari, ma anche coordinatori di progetto, amministratori e logisti. Rafforzare le competenze e conoscenze delle persone tramite una formazione continua e affidare loro progressivamente ruoli di responsabilità funzionali e autonomia decisionale è strategico per la continuità futura dell'attuazione della mission dell'associazione nei contesti in cui opera.

RISORSE UMANE



PERSONALE IN ITALIA



Nel 2024 il personale in Italia si è composto (fra personale retribuito, collaboratori occasionali e volontari non occasionali) di 15 persone, di cui 7 dipendenti (5 donne e 2 uomini), tutti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Ad essi si aggiungono 4 collaboratori (3 donne e 1 uomo) a prestazione occasionale/partita Iva e 4 volontari non occasionali (di cui 2 in Servizio Civile, 1 M, 1F e 2 ragazze volontarie non occasionali).

SEDE BRESCIA

Personale dipendente	7	5 donne 2 uomini
Collaboratori	4	3 donne 1 uomo
Volontari non occasionali	4	3 donne 1 uomo

PERSONALE ALL'ESTERO



Nel 2024 il personale dipendente all'estero si è composto di 62 persone, di cui 21 espatriati e 41 persone locali. Delle 21 persone espatriate impiegate, 11 sono donne e 10 uomini, di cui 8 con contratto collettivo per le collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori OSC; 10 con contratto di volontario in Servizio Civile Universale, 1 specializzando universitario, 1 con borsa di studio, 1 con contratto locale.

BRASILE

Personale espatriato	4	4 donne
Personale locale	1	1 donna

BURKINA FASO

Personale espatriato	2	1 donna 1 uomo
Personale locale	13	8 donne 5 uomini

BURUNDI

Personale espatriato	1	1 uomo
Personale locale	1	1 uomo

KENYA

Personale espatriato	5	3 donne 2 uomini
Personale locale	6	5 donne 1 uomo

MOZAMBICO

Personale espatriato	9	3 donne 6 uomini
Personale locale	21	10 donne 11 uomini

RAPPORTO RETRIBUZIONE ANNUA LORDA 2024 (riparametrato sull'anno e per tempo pieno)

PERSONALE IN ITALIA

Più alta: euro 46.127

Più bassa: euro 24.672

Rapporto: 1,87 a 1

PERSONALE ALL'ESTERO

Più alta: euro 32.280

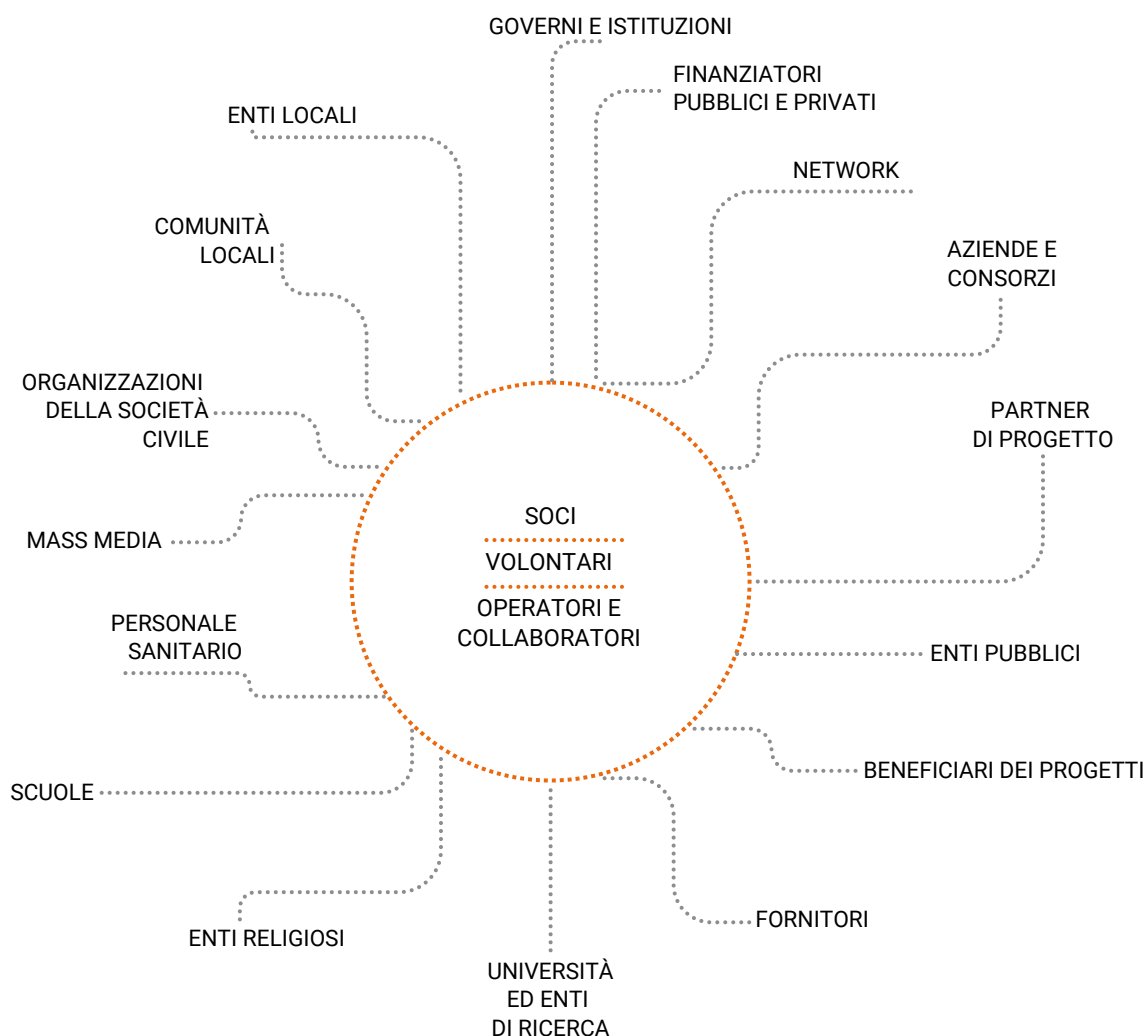
Più bassa: euro 16.790

Rapporto: 1,92 a 1

MMI applica il contratto C.C.N.L. Commercio Confcommercio per il personale dipendente in Italia e l'Accordo Collettivo Nazionale (sottoscritto tra AOI-Link2007 e FeLSA-CISL, NidiL-CGIL, UILTEMP il 09/04/2018 e rinnovato in data 04/12/2023) per la Regolamentazione delle Collaborazioni Coordinate e Continuitive per il personale che lavora nei progetti all'estero. Per il personale locale applica la contrattualistica in linea con la legislazione del lavoro in vigore nel paese di riferimento.



Per MMI la relazione con gli stakeholder deve essere al centro di qualsiasi processo di cambiamento e di continuità e rafforzamento della propria azione di cooperazione internazionale. Autoreferenzialità e gestione dall'alto sono fattori controproducenti per organizzazioni no profit che lavorano per il cambiamento sociale. Al contrario per l'organizzazione è sempre più importante mappare gli stakeholder per rafforzare e creare alleanze e partenariati con altre organizzazioni della società civile e all'interno delle reti associative, migliorare le relazioni con istituzioni pubbliche e private, università ed enti di ricerca, enti religiosi, imprese, e consolidare e ampliare la base dei donatori pubblici e privati.





La programmazione e la sostenibilità delle attività di MMI volte a garantire interventi sanitari duraturi e d'impatto nei paesi sono rese possibili dai contributi pubblici e dalla raccolta fondi da privati. Grazie ai contributi è possibile proseguire l'impegno nella cooperazione internazionale sanitaria con azioni sempre più mirate verso i contesti più fragili.

DONATORI PUBBLICI E ALTRI ENTI DONATORI *

AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)	Burkina Faso, Kenya, Mozambico
8xmille Presidenza del Consiglio dei Ministri	Burkina Faso, Kenya, Mozambico
8xmille Chiesa Valdese	Burkina Faso
8xmille Conferenza Episcopale Italiana	Mozambico, Burundi
Fondazione Museke Onlus	Mozambico, Italia
Consulta per la Pace e la Cooperazione - Comune di Brescia	Mozambico
Fondazione della Comunità bresciana	Italia
Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale	Brasile, Kenya, Mozambico, Italia

**donatori tramite bandi di cooperazione internazionale allo sviluppo*

DONATORI PRIVATI

Il lavoro di programmazione e gestione di interventi di sviluppo duraturi e d'impatto sociale nei contesti un cui l'associazione lavora, è reso possibili dall'accesso a contributi pubblici tramite bandi e dalla raccolta fondi da privati (enti e altre organizzazioni del terzo settore, imprese ed individui).

Le attività di MMI necessitano di risorse economiche proprie da destinare alla realizzazione dei progetti sia all'estero che in Italia, a copertura dell'intero impegno finanziario previsto dai progetti co-finanziati da enti pubblici o altri enti del terzo settore. Risorse frutto di raccolta fondi privati sono inoltre necessarie alla copertura delle spese di organizzazione e implementazione delle iniziative di promozione e raccolta fondi in Italia, e del sostentamento della struttura e delle risorse umane professionalmente impegnate in Italia nella gestione dell'azione dell'organizzazione. E' solo grazie all'integrazione fra contributi pubblici e privati, che è possibile proseguire il proprio impegno nella realizzazione di progetti di cooperazione internazionale sanitaria in contesti fragili e per popolazioni particolarmente vulnerabili. L'opera di fidelizzazione verso i donatori privati è costante, tramite la sensibilizzazione sui progetti sostenuti, la realizzazione di eventi e campagne, la pubblicazione del periodico semestrale Medicusmundialmente, le newsletter dedicate, il sito internet, i social media e i contatti diretti con i donatori stessi.

Nel 2024 si sono registrati 280 stakeholder donatori (di cui 241 persone fisiche, 21 aziende, 17 enti no profit, 1 ente pubblico).



Per MMI rafforzare il rapporto con i partner esistenti e creare nuovi partenariati è imprescindibile nella propria azione di cooperazione internazionale nei Paesi a risorse limitate ed in Italia. Attraverso la partecipazione in associazioni di rete, consorzi e associazioni di scopo, e diverse altre forme di collaborazione, MMI agisce in partenariato con altre organizzazioni della società civile, enti, associazioni, autorità locali, università e centri di ricerca, soggetti pubblici e privati, consorzi di attori del settore.

La condivisione di risorse e competenze è sempre più necessaria per accedere a risorse finanziarie, umane e tecniche, e competenze singolarmente non disponibili. Lavorare in partenariato per progetti comuni rafforza le relazioni tra le organizzazioni, aiuta a condividere le informazioni, a trovare più soluzioni per affrontare le sfide in modo più efficace ed efficiente. I partner locali hanno un ruolo essenziale nelle strategie progettuali, per la profonda conoscenza del contesto locale e delle comunità in cui si interviene. Le sinergie create dal partenariato, l'integrazione di esperienze e competenze dei partner genera nuove idee e soluzioni, migliorando la qualità dei progetti, ampliando la base dei beneficiari e la possibilità di raggiungere risultati più significativi e duraturi, e di maggiore impatto sociale.

Con i propri partner, in Italia e all'estero, MMI condivide sinergie e forme di co-progettazione, in una logica di sviluppo integrale della persona e agendo secondo l'approccio Global Health, in una visione della salute come stato di benessere bio-psico-sociale e come diritto fondamentale.

IN ITALIA



ACLI, ARCI, ASCOM, ASPEm, ATS Kiremba (Diocesi di Brescia), AUCI, Bambini nel Deserto, CAST Varese (GreenSchool Italia), CELIM Bergamo, CELIM Milano, Centro Migranti ETS, CGIL Brescia, CGIL Valcamonica, CISL Brescia, CISV ETS, Clinica di Malattie Infettive e Tropicali e Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Brescia, Comune di Brescia, Confindustria Brescia, Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, Consorzio Associazioni con il Mozambico - CAM, ENGIM, Federazione Nazionale Ordine dei Medici, Fondazione Collegio Universitario di Brescia - Collegio Universitario Luigi Lucchini, Fondazione Museke Onlus, Fondazione Poliambulanza, Fondazione Punto Missione Onlus, Fondazione Scientifica per la Medicina Generale - SIMG, Fondazione SIPEC, Fondazione Tovini, LVIA Associazione Internazionale Volontari Laici, AssociazMani Tese ETS, NO ONE OUT ETS, Ordine dei Farmacisti della Provincia di Brescia, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provincia di Brescia, Progettomondo, Rete Bresciana Servizio Civile, Associazione SISM Segretariato Italiano Studenti in Medicina - Brescia - APS, Società Italiana di Medicina Tropicale-SIMET, Ufficio per le Missioni della Diocesi di Brescia, UIL Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Verona (Dipartimento di diagnostica e sanità pubblica), World Friends, AIDOS - Associazione italiana Scuola Internazionale di Comics Brescia, EWMD, Associazione Donne, Politica e Istituzioni, Casa delle Donne, Butterfly, Cerchio degli Uomini, Rete Antiviolenza Brescia, UTS Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona



ALL'ESTERO



BRASILE

Fundação Justiça e Paz se Abraço (FJPA), Instituto/Faculdade Laboro

BURKINA FASO

Association D'Assistance Pour les Maladies Infectieuses (ADAPMI), Direzione Regionale della Salute del Centro-Ovest (DRS-CO), District Sanitaire de Boulmiougou

BURUNDI

Diocesi di Ngozi, Distretto Sanitario di Kiremba, Ospedale Distrettuale "Renato Monolo" Kiremba (HRMK), Kura Neza

KENYA

Deaf Empowerment Kenya (DEK), Ministry of Health - AIDS&STI Department delle Contee di Nairobi e Machakos, m2m - Mothers to Mothers, Tuinuike Na Tuendelee Mbele, Nairobi City County

MOZAMBICO

Direzioni Provinciali della Salute di Inhambane e di Sofala, Ministero della Salute del Mozambico (MISAU), Università SAVE (UNISAVE, FACSAD), Diocesi di Inhambane, Associazione Kuhlula



Come membro di reti internazionali, nazionali e locali, MMI contribuisce a promuovere azioni di advocacy nella definizione di leggi e politiche per una governance della salute globale inclusiva che promuova il Diritto alla salute come un diritto fondamentale per ogni individuo, attraverso la partecipazione a network e alleanze che condividono visioni, valorizzano e mettono al servizio di un obiettivo comune le specificità delle singole organizzazioni. All'interno delle reti MMI promuove lo scambio, la condivisione e lo sviluppo di buone pratiche, esperienze, competenze e conoscenze, al fine di attuare programmi efficaci e sostenibili.

Di seguito le reti a cui Medicus Mundi Italia ha partecipato attivamente nel 2024: membro di Medicus Mundi International – Network Health for All! (riconosciuto dall'OMS con risoluzione n. EB63.R27); socio di FOCSIV-Volontari nel mondo, di AOI-Associazione delle ONG Italiane, del Network Italiano Salute Globale, di CoLomba-Cooperazione Lombardia, dell'Istituto Italiano della Donazione-IID; membre della Consulta per la Cooperazione e la Pace del Comune di Brescia.

Nel 2024 ha contribuito alla costituzione della Fondazione Mille Colline ETS, insieme a diversi enti no profit bresciani attivi in Burundi: Diocesi di Brescia-Ufficio per le Missioni, Fondazione Poliambulanza, Fondazione Museke, Congregazione Suore Ancelle della Carità, As.Co.M

Dal 2023 MMI fa parte della Rete Bresciana del Servizio Civile che ha lo scopo di coordinare i principali enti accreditati e le sedi di progetti del Servizio Civile nella provincia di Brescia, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del Servizio e di promuoverne le opportunità.

MMI collabora formalmente con il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, la Clinica delle malattie infettive e tropicali, la Cattedra UNESCO "Training and Empowering Human Resources For Health Development in Resource-limited Countries" dell'Università degli Studi di Brescia per il supporto alle attività di formazione, di ricerca operativa sul campo e di validazione scientifica di buone pratiche assistenziali. In ambito di ricerca, MMI collabora inoltre con L'Università di Verona. In un'ottica di rafforzamento delle relazioni strategiche MMI ha stipulato accordi di collaborazione con Fondazione Museke Onlus, con SISM – Segretariato Italiano Studenti in Medicina di Brescia e con l'Ufficio per le Missioni della Diocesi di Brescia. La sede operativa, condivisa con l'OSC bresciana NO ONE OUT ETS, è messa a disposizione in comodato gratuito dalla Fondazione SIPEC fino a giugno 2025.

All'estero MMI fa parte delle reti delle OSC costituite nei rispettivi Paesi: di COIKE - Coordination of Italian NGOs in Kenya; di Naima+ Network of NGOs Working on Health and HIV/AIDS e GONG-Gruppo delle ONG italiane in Mozambico; di COIB - Coordinamento delle OSC Italiane in Burkina Faso.





MMI opera in piena coscienza della responsabilità dei propri comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività che svolge, attraverso una politica di gestione delle risorse guidata da procedure e regole condivise, in un'ottica di totale trasparenza nella rendicontazione dei contributi ricevuti. A tal fine, l'Area Progetti prevede un costante coordinamento con l'Amministrazione e la Direzione, dall'ideazione alla rendicontazione dei progetti richiesta dai donatori.

Al fine di adempiere agli impegni di trasparenza, accountability, compliance e per definire un accurato piano strategico di periodo (in fase di realizzazione) che consenta all'associazione di operare quotidianamente seguendo un disegno chiaro e ben definito, MMI ha implementato nel tempo le seguenti azioni:

- adeguamento dello Statuto secondo il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), per diventare ETS (Ente del Terzo Settore), avvenuta in data 05.11.2024;
- sottoscrizione della Carta dei Principi, dei Valori e degli Impegni verso l'Accountability, promossa da Link2007 - Cooperazione in rete;
- certificazione del bilancio annuale da parte di Revisore indipendente (dr. Alessandro Masetti Zannini);
- verifiche contabili e amministrative interne del 100% delle spese di tutti i progetti realizzati e, quando richiesto dai donatori, anche mediante società di audit esterne;
- monitoraggio sul campo dei progetti in essere, attraverso missioni periodiche di esperti interni ed esterni, al fine di valutare l'impatto delle azioni sulle comunità;
- attivazione del Modello Organizzativo di Gestione, secondo il D.Lgs. 231/01 e nomina di un Organo di Vigilanza monocratico esterno (dr.ssa Cristina Renna - Sage srl);
- attivazione del canale Whistleblowing (D.Lgs. n. 24/2023 – Legge sul Whistleblowing)
- gestione da parte di esperti esterni della privacy (dr. Marco Bentivoglio), ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - GDPR (General Data Protection Regulation) e della sicurezza (Synthesis Security srl), in accordo con il TU 81/2008 e s.m.i.;
- scelta di essere certificati da IID (Istituto Italiano della Donazione) per la trasparenza nella raccolta e gestione dei fondi. A seguito di ogni audit è stato concesso a MMI l'utilizzo del marchio "Donare con fiducia" che attesta la conformità delle azioni ai principi della Carta della donazione.



“La vita negli insediamenti informali del Kenya non è facile. Negli anni, MMI ha lavorato a stretto contatto con le comunità, ascoltando, camminando con loro e offrendo supporto dove necessario. , aiutandole a vivere vite più sane e sicure. Ha lavorato con le persone più vulnerabili della comunità negli insediamenti informali. Tra queste persone c'è Grace, una madre di quattro figli che convive con l'HIV. Per anni, ha vissuto nel silenzio e nella paura. Era preoccupata per i suoi figli e si vergognava per come la trattavano le persone. Cercava di essere forte, ma la vita era molto dura. Poi, attraverso uno dei programmi di MMI, Grace si è unita a un gruppo di supporto con altre donne che vivono con l'HIV. All'inizio era timida, ma lentamente ha iniziato ad aprirsi. Ha condiviso la sua storia, ha ascoltato le altre e ha capito di non essere sola. Il gruppo le ha dato forza. Si è sentita accettata. Ha continuato a prendere le sue medicine, ha iniziato a prendersi cura dei suoi figli con più speranza e ha persino iniziato a fare progetti per il futuro. Unirsi al gruppo può sembrare una piccola cosa, ma per Grace ha cambiato tutto.”

Makena Kezia Michele,
Field Officer Salute, MMI Kenya





4. RELAZIONE SOCIALE





Il 2024 è stato per Medicus Mundi Italia un anno particolarmente difficile e pieno di sfide complesse, sullo sfondo di una rapida accelerazione dei cambiamenti in atto sullo scenario globale.

Sono cresciute le difficoltà e i rischi da affrontare nel portare avanti la nostra mission in contesti già di estrema povertà, forte vulnerabilità ed esclusione sociale. E' il caso di nuove crisi alimentari e del perpetrarsi della situazione di insicurezza in Burkina Faso, del ripetersi di fenomeni climatici estremi e crisi politiche e sociali in Kenya, Mozambico e Burundi, con ripercussioni sui servizi di salute per le persone che vivono nelle comunità più periferiche, in sistemi sanitari già strutturalmente deboli.

La scelta di MMI è stata, in ogni caso, di non fuggire dal **community engagement**, dal proprio impegno strategico e di azione per le comunità più remote e vulnerabili, perché nessuna persona dovrebbe essere esclusa dalla possibilità di accedere ai servizi di prevenzione e cura. Occorre innanzitutto aggiornare continuamente la conoscenza e la capacità di affrontare e risolvere i problemi e rispondere ai bisogni delle comunità: nella gestione dei progetti, nelle reti di partecipazione, nei percorsi formativi e di educazione e sensibilizzazione, nella costruzione di nuove co-progettazioni e partenariati.

I **progetti** in corso o avviati nel 2024 sono stati ben **21, in 6 Paesi**, inclusa l'Italia, riuscendo a raggiungere più di **386.000 persone**. Attraverso la formazione e il miglioramento delle competenze di medici, infermieri, agenti comunitari di salute, in collaborazione con enti di salute pubblica locali, per rafforzare i distretti sanitari, i centri di salute, le équipes mobili che quotidianamente garantiscono servizi di salute a decine di migliaia di persone. Nelle regioni Centro Ovest e Centro in Burkina Faso: nella lotta alla malnutrizione acuta e cronica e nell'educazione igienico-sanitaria. Nella Provincia di Inhambane in Mozambico: nell'estensione dei servizi di salute comunitaria, attraverso le *brigadas móveis*, la prevenzione, lo screening ed il trattamento dell'HIV, della tubercolosi e della malaria. Negli slum di Nairobi e di Machakos in Kenya, nel promuovere l'integrazione tra comunità e sistema sanitario per combattere lo stigma e favorire l'accesso alle cure per giovani HIV+. Nel Distretto di Kiremba in Burundi, per il miglioramento dei servizi di salute materno-infantile.

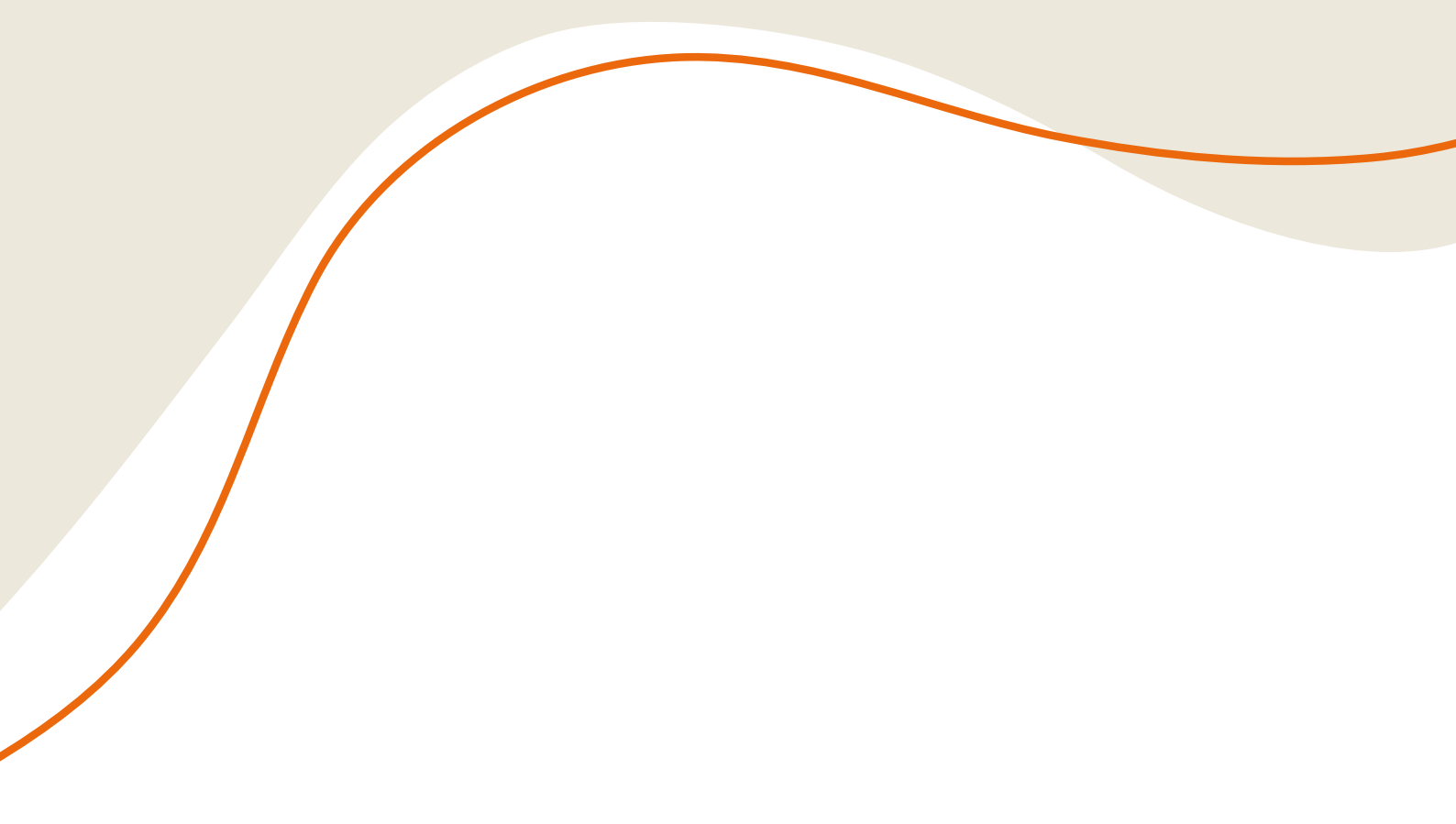
Per migliorare l'efficacia e l'impatto sociale dei nostri interventi abbiamo rafforzato le attività di ricerca partecipata sul campo, collaborando con l'Università e Istituti di ricerca per implementare buone pratiche validate scientificamente.

Essere a servizio della comunità per MMI significa agire anche nel proprio territorio, in particolare in Lombardia, dove cresce il bisogno di **comunità più inclusive e solidali**. Nel 2024 MMI si è impegnata nella sensibilizzazione ed educazione ai vari temi di cittadinanza globale e sull'approccio *one health*, rivolgendosi in particolare ai giovani: attraverso il Servizio Civile Universale, proposte formative, seminari e incontri per operatori sanitari, scuole, studenti universitari, cittadinanza in generale.

La sfida quotidiana che l'associazione deve affrontare è anche una sfida culturale. Per questo abbiamo dato continuità alla rassegna CULtuRIAMOCI, che sostiene l'idea della **"cultura come cura"** per favorire processi di incontro, relazione e inclusione. "Viviamo in un mondo del genere? Educare alla parità e al rispetto delle differenze di genere", era il titolo della rassegna del 2024, poiché l'attenzione alla parità di genere per MMI è tema trasversale e prioritario, dato che il 90% delle persone a cui si rivolge sono bambini, donne e ragazze vulnerabili. E perchè crediamo nel ruolo sociale cruciale delle **donne come agenti di cambiamento** in Africa; nell'idea che le persone raggiunte dai nostri progetti siano portatrici e portatori di diritti prima che beneficiari di aiuti; nel sostegno a persone, gruppi, associazioni comunitarie come soggetti attivi, capaci di reagire a discriminazione e ingiustizia.

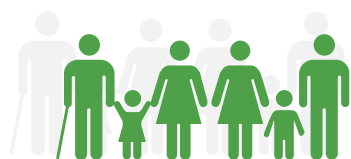
Le parole di Francisco Mbofane (Responsabile del Comitato Nazionale per la lotta all'AIDS e Presidente del Meccanismo Paese del Fondo Globale per la lotta a HIV, tubercolosi e malaria in Mozambico) che ho incontrato di recente a Maputo, danno la misura della sfida e dell'importanza di dare continuità al nostro lavoro nonostante le complessità, i rischi crescenti e le prospettive incerte: "Malgrado i tagli dei finanziamenti annunciati dall'Amministrazione americana mettano a rischio la vita di milioni di persone, quello che fa Medicus Mundi Italia in Mozambico è importante per noi, perché arriva davvero nelle comunità più lontane e vulnerabili. E' una **questione di equità, ma anche di maggiore sostenibilità**"

Massimo Chiappa
Direttore di Medicus Mundi Italia



TEMATICHE & NUMERI





BENEFICIARI
DIRETTI
201.635

BENEFICIARI
INDIRETTI
704.682



11

Centri sanitari
equipaggiati



587

Personale
formato



136.111

Persone assistite a
livello comunitario -
On field



16.456

Visite salute
materna



34.894

Vaccini
somministrati



63.395

Beneficiari educazione
e sensibilizzazione
socio-sanitarie



12.411

Pazienti riferiti alle
strutture sanitarie

Le principali sfide che i sistemi sanitari dei Paesi a risorse limitate devono affrontare riguardano la scarsità di personale, le carenze infrastrutturali e il limitato accesso ai servizi di salute. In questi Paesi investire nella salute comunitaria è fondamentale per migliorare lo stato di salute della popolazione.

Rafforzare i sistemi sanitari a partire dai bisogni reali delle comunità, attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione e in sinergia con le autorità sanitarie locali, è l'approccio che guida l'azione di Medicus Mundi Italia.

In Burkina Faso, Burundi, Kenya e Mozambico, nel 2024 MMI ha sviluppato **programmi di salute comunitaria** centrati sulla formazione degli operatori e la sensibilizzazione della popolazione, dando priorità alla **prevenzione e promozione della salute di base per i gruppi più vulnerabili**, come donne e bambini. Dove necessario, MMI ha contribuito al rafforzamento di strutture sanitarie e alla dotazione di attrezzature medico-sanitarie.

Complessivamente, le attività di salute comunitaria hanno raggiunto 201.635 persone, di cui 136.111 direttamente nelle comunità. In Mozambico, nelle Province di Inhambane e Sofala, l'azione si è ulteriormente delle brigadas móveis, équipe sanitarie mobili che nel 2024 hanno effettuato 870 uscite in 125 comunità rurali, fornendo servizi sanitari a oltre 111.000 persone. In particolare, sono state realizzate 10.704 visite materno-infantili (prenatali, postnatali, pianificazione familiare, controllo della crescita) e 20.160 vaccinazioni.

Anche in Kenya e Burkina Faso, MMI ha garantito servizi sanitari al di fuori delle strutture convenzionali, raggiungendo 24.458 persone attraverso attività di prossimità.

L'educazione sanitaria e la sensibilizzazione restano strumenti fondamentali per promuovere la prevenzione.

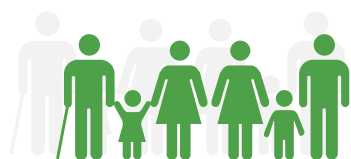
Nel 2024, 63.395 persone hanno partecipato a sessioni informative su salute materno-infantile, pianificazione familiare e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Un altro pilastro dell'approccio è la formazione del personale sanitario e comunitario: 587 operatori sono stati coinvolti in percorsi formativi su tematiche sanitarie e gestionali. Il Kenya ha registrato il numero più alto di partecipanti (200), seguito da Mozambico (226) e Burkina Faso (93). Inoltre, 11 centri sanitari sono stati dotati di nuove attrezzature: 6 in Burkina Faso (focalizzati sulla gestione della malnutrizione) e 5 in Mozambico (per la diagnosi di HIV e tubercolosi).

Un indicatore chiave del rafforzamento della salute comunitaria è rappresentato dai pazienti indirizzati ai centri di salute per una presa in carico: 12.411 persone nel 2024, di cui 9.018 in Kenya.

Il lavoro del personale socio-sanitario comunitario, formato e accompagnato da MMI, è centrale nell'azione sul campo: rappresenta il legame diretto tra il sistema sanitario e la popolazione, intercetta bisogni, orienta ai servizi e promuove la fiducia. La salute comunitaria, per MMI, significa non solo erogare servizi, ma costruire consapevolezza, responsabilità e sistemi resilienti a partire dalla comunità stessa.





BENEFICIARI
DIRETTI
72.367

BENEFICIARI
INDIRETTI
195.318



62.803

Persone assistite
per servizi HIV/TB



33.134

Test HIV



1.464

Test TB



18.703

Test malaria



4.566

Mamme e bambini
assistiti PTV



4.759

Partecipanti alle
sensibilizzazioni



239

Personale
formato

Medicus Mundi Italia è impegnata nella **lotta contro le tre grandi epidemie infettive – HIV, tubercolosi e malaria** – garantendo servizi di **prevenzione, diagnosi, presa in carico e cura**, in contesti dove l'accesso alla salute è ancora fortemente diseguale. Attraverso la formazione e il trasferimento di competenze al personale sanitario e socio-sanitario comunitario viene rafforzato il collegamento tra il sistema sanitario e le comunità locali e si contribuisce a ridurre le disuguaglianze, uno degli ostacoli maggiori nella prevenzione e nella continuità delle cure.

Una priorità dell'azione di MMI è garantire l'aderenza al trattamento alle persone che vivono con l'HIV, con particolare attenzione alla **prevenzione della trasmissione verticale** del virus **da madre a figlio/a**.

Nel 2024 sono state assistite 4.566 madri che vivono con l'HIV e bambini/e a rischio, soprattutto in Kenya, dove è centrale il ruolo delle *mentor mother*: donne sieropositive che, formate da MMI, offrono sia nei centri di salute che a domicilio, supporto, ascolto e continuità di cura alle altre donne, riducendo sensibilmente il rischio di abbandono del trattamento. MMI ha garantito servizi di prevenzione e trattamento per HIV, TB e malaria a 62.803 persone, principalmente in Kenya (35.122) e in Mozambico (20.717). Sono stati effettuati 53.301 test diagnostici, di cui 6.964 in Burundi, contribuendo a un'identificazione precoce dei casi e a una presa in carico più tempestiva. Le attività di salute comunitaria hanno un focus prioritario sul contrasto alle malattie infettive. In molti contesti, i servizi legati all'HIV, alla tubercolosi e alla malaria sono fragili e inadeguati, esponendo milioni di persone al rischio di infezione o di interruzione del trattamento.

Per questo è strategico l'impegno degli agenti socio-sanitari comunitari, che rappresentano un ponte essenziale tra i centri di salute e la popolazione. Queste persone, formate e supervisionate da MMI, svolgono un ruolo cruciale nel rafforzare l'aderenza terapeutica, offrire supporto psicologico e contrastare lo stigma ancora molto presente, soprattutto nei confronti dell'HIV.

In Mozambico, grazie all'azione delle brigadas móveis, **équipe sanitarie mobili** composte da personale medico e infermieristico dei centri di salute, è stato garantito l'accesso ai servizi anche nelle aree più isolate. Le équipes operano direttamente nelle comunità, assicurando continuità assistenziale, monitoraggio delle terapie e rafforzamento della presa in carico, evitando lunghi e onerosi spostamenti per i pazienti.

Accanto agli interventi sanitari, MMI realizza azioni di sensibilizzazione rivolte alla comunità su salute riproduttiva, pianificazione familiare e contrasto allo stigma e alla discriminazione, ancora radicati in molti Paesi africani. L'approccio comunitario è fondamentale per aumentare la consapevolezza, promuovere comportamenti preventivi e sostenere l'accesso universale ai servizi.

Il lavoro di MMI sulle malattie infettive si fonda su un principio chiave: nessuna persona deve essere esclusa dalla possibilità di accedere ai servizi di prevenzione e cura. La presenza capillare nelle comunità, la formazione continua degli operatori e il coinvolgimento attivo dei cittadini restano al centro della strategia. Solo rafforzando i sistemi sanitari locali e valorizzando il ruolo delle comunità si può avanzare verso l'eliminazione delle malattie infettive e il raggiungimento del diritto alla salute per tutte e tutti.





BENEFICIARI
DIRETTI
106.236

BENEFICIARI
INDIRETTI
950.808



3.729

Complementi
alimentari
distribuiti



1.331

Casi di
malnutrizione-anemia
trattati



51.321

Partecipanti alle
dimostrazioni
culinarie



46.216

Screening e controllo
crescita bambini



7.136

Partecipanti alle
sensibilizzazioni



450

Personale
formato

La lotta alla malnutrizione è una priorità per Medicus Mundi Italia, perché garantire un'alimentazione adeguata significa garantire una vita sana alle persone di comunità nelle quali non è garantito l'accesso a cibo sano e nutriente.

L'azione di MMI si sviluppa in stretta collaborazione con i sistemi sanitari locali attraverso programmi di **prevenzione e trattamento della malnutrizione**, in particolare **per donne in gravidanza, madri e bambini/e nella prima infanzia**.

L'approccio adottato è multisettoriale e integrato: prevede attività di screening nutrizionale, presa in carico dei casi, formazione del personale sanitario e socio sanitario comunitario, educazione alimentare, promozione della sicurezza alimentare. A ciò si affiancano azioni per un'agricoltura sostenibile e rispettosa dell'ambiente, in linea con gli obiettivi di salute globale e sviluppo sostenibile.

Nel 2024, le attività di contrasto alla malnutrizione hanno coinvolto complessivamente 106.235 persone, in particolare in Burkina Faso (Regione del Centro Ovest e aree periurbane di Ouagadougou), in Mozambico (Provincia di Inhambane) e in Burundi (distretto sanitario di Kiremba).

Centrale nei nostri interventi è la sensibilizzazione nutrizionale e igienico-sanitaria condotta a livello comunitario. Le dimostrazioni culinarie sono un momento chiave di formazione per le famiglie con bambini tra 0 e 5 anni: promuovono l'utilizzo di alimenti locali per una dieta più equilibrata e prevedono la preparazione partecipata di piatti nutrienti, con un'attenzione particolare alla promozione dell'allattamento esclusivo fino ai 6 mesi e alla distribuzione di complementi nutrizionali (kit nutrizionali) per bambini tra 6 e 23 mesi.

Nel 2024, oltre 58.000 persone hanno partecipato a queste attività in Mozambico e Burkina Faso.

Parallelamente, l'équipe socio-sanitaria gestita da MMI ha effettuato screening nutrizionali su oltre 46.000 bambini, segnalando 1.331 casi di malnutrizione e anemia ai centri di salute.

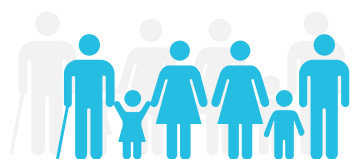
Sempre nell'ambito formativo, circa 450 operatori sanitari e agenti comunitari hanno partecipato a sessioni promosse in collaborazione con le autorità distrettuali.

In Mozambico, le brigadas móveis – équipe sanitarie mobili – hanno permesso di raggiungere le comunità più isolate, portando servizi essenziali a oltre 55.000 persone. In Burkina Faso, le attività di MMI hanno raggiunto 50.742 beneficiari, con oltre 1.000 casi di malnutrizione presi in carico e la distribuzione di più di 3.500 kit nutrizionali per il trattamento della malnutrizione acuta moderata.

In Burkina Faso è proseguita anche la promozione dei gruppi di apprendimento comunitario (GASPA), spazi partecipativi che favoriscono la diffusione di buone pratiche nutrizionali, coinvolgendo anche le donne che vivono lontano dai centri di salute e rafforzando così la sensibilizzazione all'interno delle comunità.

L'approccio di Medicus Mundi Italia si fonda sulla convinzione che il contrasto alla malnutrizione debba essere costruito con e per le comunità, integrando interventi sanitari, educativi e sociali, e investendo nella formazione e nel rafforzamento dei sistemi sanitari locali. Solo così è possibile costruire percorsi duraturi verso la salute e il benessere.





BENEFICIARI
DIRETTI
2.484

BENEFICIARI
INDIRETTI
140.172



96

Sessioni di formazione
e sensibilizzazione



4

Latrine e servizi igienici
creati/riabilitati



15

Installazione
acqua potabile



2.484

Partecipanti
sensibilizzazione
acqua

L'accesso a fonti di acqua potabile sicura e a servizi igienico-sanitari adeguati è un diritto umano fondamentale, imprescindibile per garantire la salute, la dignità e il benessere delle persone.

Per Medicus Mundi Italia questo diritto rappresenta una priorità trasversale a tutti gli interventi di salute pubblica, soprattutto nei contesti dove le condizioni ambientali e infrastrutturali limitano fortemente le possibilità di accesso a servizi essenziali.

MMI collabora con le organizzazioni partner e le autorità locali per **fornire alle comunità, ai centri di salute e alle scuole** delle infrastrutture minime necessarie per l'**accesso all'acqua sicura** attraverso la costruzione e/o la riabilitazione di pozzi a pompa manuale o alimentati con impianti fotovoltaici, fontane, sistemi di collegamento alla rete di distribuzione.

Nei propri interventi MMI favorisce nella creazione di comitati di gestione delle strutture e dei sistemi di approvvigionamento di acqua potabile, per garantire il buon funzionamento e la sostenibilità delle iniziative avviate e promuove attività di sensibilizzazione nelle comunità per avviare buone pratiche igienico-sanitarie e di corretto utilizzo dell'acqua. Ciò è fondamentale per migliorare la consapevolezza sull'importanza della disponibilità di fonti di acqua sicura e di adeguati servizi igienici, del lavaggio delle mani e di altre pratiche igieniche, e della gestione corretta delle risorse idriche, riducendo così il rischio di malattie trasmesse da acqua contaminata e migliorando la salute delle persone.

Inoltre, coerentemente con la visione integrata e secondo un approccio multisettoriale, MMI è impegnata, in collaborazione con le organizzazioni partner dei progetti, in azioni volte a mitigare la scarsa disponibilità e qualità di acqua potabile.

Nel 2024 gli interventi per migliorare l'accesso all'acqua sicura, si sono concentrati in Burkina Faso dove sono stati messi a disposizione della comunità 12 sistemi di distribuzione di acqua potabile a disposizione della comunità e 4 latrine comunitarie. Inoltre, sono state organizzate nel corso dell'anno 96 sessioni di formazione e sensibilizzazione alla quale hanno partecipato 2.400 persone. Le sessioni sono state svolte prevalentemente nelle scuole dove è stato consegnato del materiale igienico (pattumiere per raccolta differenziata, lavamani, sapone...) e materiale didattico, per la realizzazione di cartelloni con immagini, disegni e slogan sui contenuti affrontati. Hanno trattato temi volti a informare e sensibilizzare sulle buone pratiche di igiene della comunità: la promozione di comportamenti igienicamente corretti nell'uso delle latrine e dei punti dell'acqua; il ruolo chiave dell'igiene alimentare nella lotta contro la malnutrizione e la diffusione delle malattie legate a una cattiva igiene alimentare; la salute e gli aspetti fisici e ambientali che la condizionano.





BENEFICIARI
DIRETTI
3.425



33

Corsisti CMT di MMI
e Global Health di
UNIBS



163

Ore di formazione
staff MMI



1.297

Staff e personale
socio-sanitario formato
per aree tematiche



2.016

Studenti, insegnanti e
volontari coinvolti
nelle formazioni



27

Scuole e organizzazioni
coinvolte



1.382

Partecipanti agli eventi

L'approccio della salute globale (Global Health) pone particolare attenzione all'analisi delle disuguaglianze in termini di accesso alla salute come diritto fondamentale. Da tale analisi emerge in maniera sempre più evidente l'importanza di investire nella formazione, soprattutto dove c'è più bisogno di migliorare la qualità dei servizi, rafforzando i sistemi sanitari pubblici e comunitari. L'offerta formativa è sempre più aperta alla complessità e alla molteplicità di una sanità al servizio della cittadinanza globale, con interconnessioni intense e rapide tra popolazioni differenti.

Per Medicus Mundi Italia, da sempre, **la formazione è al centro della propria azione** di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza globale. MMI si distingue infatti per il suo impegno costante nella formazione e nella sensibilizzazione, per offrire una prospettiva globale sulla salute e per far meglio comprendere le disparità esistenti nell'accesso ai servizi sanitari e alle cure.

Attraverso programmi formativi mirati, MMI cerca di trasmettere conoscenze specifiche riguardo tematiche diversificate per la promozione della salute nelle comunità vulnerabili, e competenze necessarie per affrontare le complesse sfide che caratterizzano il panorama della salute globale.

MMI fa leva sulla storica e ufficiale collaborazione con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali e la Clinica Pediatrica dell'Università degli Studi di Brescia; nonché sulla più recente collaborazione con il Dipartimento di Diagnostica e Salute pubblica dell'Università degli Studi di Verona e con altri enti di ricerca.

Per contribuire a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi socio-sanitari nei Paesi in cui è presente, MMI garantisce la **formazione continua** e il supporto tecnico **al personale sanitario locale e agli agenti socio-sanitari comunitari**, organizzando corsi ed eventi per educare e sensibilizzare le comunità, per migliorare la prevenzione delle patologie più comuni, specialmente infettive e tropicali, e per avere un impatto significativo sulla salute generale della popolazione.

Fare formazione per MMI significa agire all'estero e in Italia per la **formazione di medici, infermieri e operatori di varie professioni socio-sanitarie**; significa formare e rendere sempre più professionale, autonomo e responsabile del processo decisionale il proprio staff locale che si occupa di coordinamento, gestione, logistica e amministrazione di progetti.

In Italia, MMI si rivolge in particolare al mondo della scuola e ai giovani universitari ma anche alla popolazione tutta, con l'intento di diffondere la consapevolezza sui problemi di salute globale, sul rapporto fra salute umana, salute animale e ambiente (approccio One Health) e allo scopo di stimolare l'impegno civico e solidale verso le sfide globali. Lo fa sensibilizzando ed educando attraverso corsi, incontri, seminari, workshop, eventi. Ancora, particolare attenzione viene data alla formazione in termini di sicurezza ai dipendenti, collaboratori e volontari, in Italia e all'estero, secondo gli obblighi formativi dettati dal D.Lgs. 81/08 e dai Piani Sicurezza Paese che vengono costantemente aggiornati.

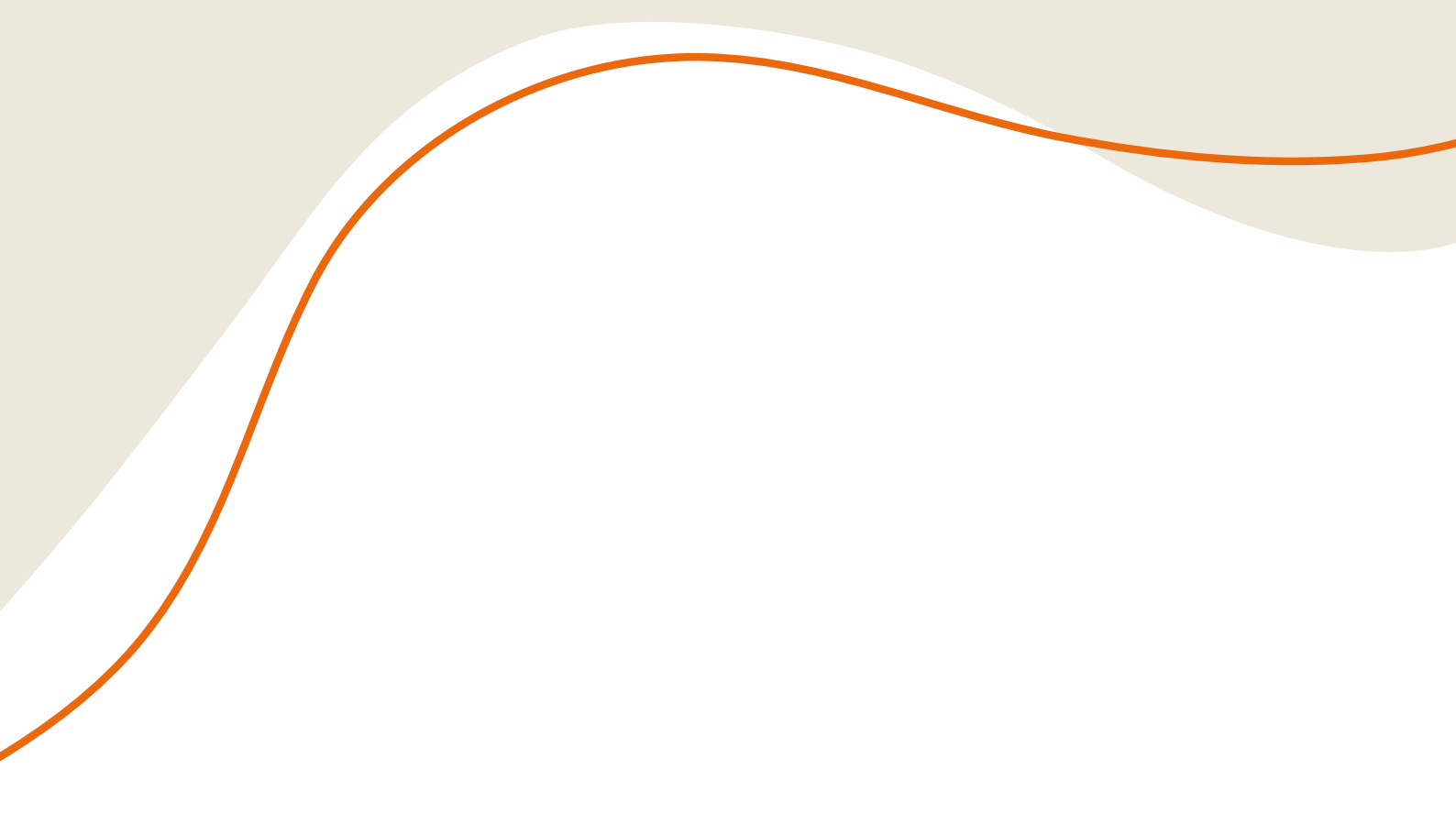


"Competenza, passione, lavoro in equipe: queste sono sicuramente alcune tra le parole chiave che mi vengono in mente quando penso agli infermieri. Parole che nella pratica fanno una grande differenza anche nella vita di un paziente. L'infermiere è una persona che anche nelle realtà più difficili può fornire un contributo importante, proprio perché il suo obiettivo è assistere e prendersi cura della persona, garantirgli la dignità che si merita anche nei momenti più difficili e imprevedibili della vita. E questo non ha limiti né di latitudine né di longitudine. Nei progetti di Medicus Mundi in Mozambico, l'infermiere, seppur con pochissime risorse materiali a disposizione, cerca ogni giorno di assicurare il diritto alla salute di mamme, bambini e pazienti sieropositivi. Vede dove c'è una difficoltà e attraverso un buon lavoro d'equipe e molta determinazione, risolve problemi, quasi come un acrobata nel bel mezzo di uno spettacolo, ma sempre con il cuore in mano."

Federica Boniotti

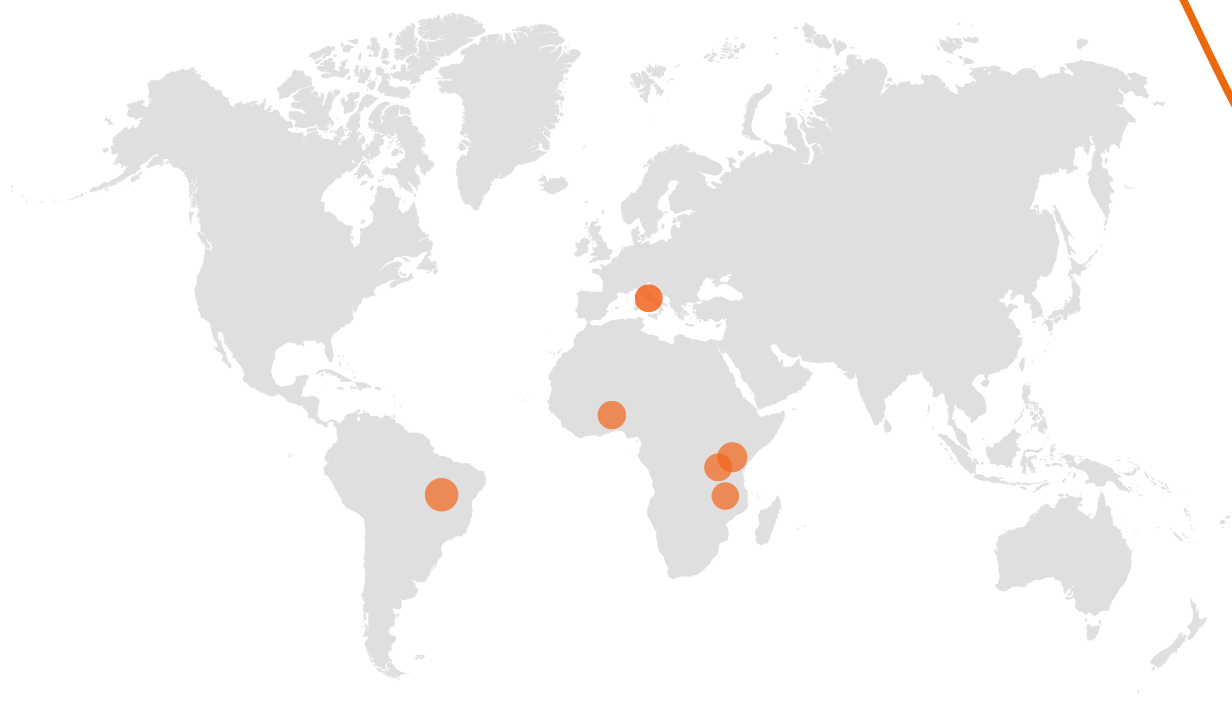
Infermiera, con Medicus Mundi Italia in Mozambico





PAESI & PROGETTI





21



PROGETTI IN CORSO
NELL'ANNO 2024



SALUTE COMUNITARIA



MALATTIE INFETTIVE
HIV - TB - MALARIA



LOTTA ALLA
MALNUTRIZIONE
INFANTILE



ACQUA & SERVIZI
IGIENICO-SANITARI

BRASILE
BURKINA FASO
BURUNDI
KENYA
MOZAMBICO
ITALIA



BENEFICIARI
DIRETTI
740



**4 PERSONALE
ALL'ESTERO**
in Servizio Civile Universale
**1 PERSONALE
LOCALE**

In Brasile, Medicus Mundi collabora da diversi anni con la Fundação Justiça e Paz se Abraçarão, con sede a São Luis, realtà no profit locale focalizzata sul lavoro di supporto socio-sanitario alle famiglie dei *barrios* più periferici della capitale dello Stato del Maranhão, attraverso la promozione di percorsi di inclusione sociale, di prevenzione sanitaria e di garanzia di condizioni socio-sanitarie dignitose, in particolare a beneficio di ragazze e donne vulnerabili ed emarginate. Da alcuni anni due volontari/e all'anno in Servizio Civile Universale di MMI, nell'ambito del progetto di Servizio Civile "Caschi Bianchi per il diritto alla salute in Brasile (programma coordinato da Focsiv Volontari nel mondo e ACLI), collaborano con la Fondazione JPA e la Faculdade Laboro (Istituto universitario che ha come principio l'etica e l'impegno per lo sviluppo e l'inclusione comunitaria) nell'ambito del progetto "Bem Viver". Le attività del progetto si realizzano a Cidade Olímpica, sobborgo di circa 30 mila abitanti, con il 14% di essi che vive in povertà estrema o quasi, con gravi situazioni di analfabetismo, di carenze in ambito igienico/sanitario, di gravidanze precoci, ecc. Criticità che investono soprattutto le donne *quilombola* (nere e mulatte) che spesso abitano in case non collegate alla rete idrica generale e al sistema fognario, con elevati casi di mortalità (il 66% delle mortalità materne si verificano fra le donne nere), violenza ed aborti. In questo quadro di precarietà, i/le volontari/e di MMI operano affiancando e supportando i partner locali nell'implementazione di azioni di rafforzamento dei servizi socio-sanitari su più livelli, integrando attività per la sensibilizzazione socio-sanitaria con il la prevenzione delle malattie più comuni, in particolare le malattie a trasmissione sessuale.





BENEFICIARI
DIRETTI
66.691

**2 PERSONALE
ALL'ESTERO**
**13 PERSONALE
LOCALE**

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
Nutriamo il futuro! Interventi di sicurezza nutrizionale per un'adeguata alimentazione delle mamme e dei bambini da 0 a 5 anni nelle regioni di Centro Ovest e Cascades.	36 mesi	957.792,77 euro *	AICS	Avviato nel 2022
sLuM. Sostegno alla Lotta Alla Malnutrizione negli insediamenti informali delle aree peri-urbane.	36 mesi	1.179.356,28 euro	AICS	Avviato nel 2022
Rafforzamento della presa in carico della malnutrizione infantile nella Regione del Centre-Ouest del Burkina Faso	12 mesi	52.535,00 euro	8x1000 Chiesa Valdese	concluso
Contrasto della malnutrizione e prevenzione igienico-sanitaria negli insediamenti informali della periferia di Ouagadougou	18 mesi	203.531,44 euro	8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri	Avviato nel 2024
Interventi di sicurezza nutrizionale per un'adeguata alimentazione delle madri e dei bambini da 0 a 5 anni nella regione del Centro Ovest in Burkina Faso	36 mesi	1.557.500,00 euro	AICS Affidato	Avviato nel 2024
Lotta alla malnutrizione infantile nella periferia di Ouagadougou	12 mesi	33.773,60 euro	8x1000 Chiesa Valdese	Avviato nel 2024

Da avviare nel 2025

- DIRE - Diritto al nome, registrazione allo stato civile e resilienza in Burkina Faso (Min.Interni RELINT 24)
- SANtè -Sicurezza alimentare e Nutrizione in area periurbana (AICS)
- Lotta alla malnutrizione acuta nei quartieri "non lotis" della periferia di Ouagadougou (8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri)

Il Burkina Faso è caratterizzato da uno scenario di instabilità, dove precarie condizioni di vita vengono aggravate dalla pressione demografica delle migrazioni interne, portando insicurezza alimentare e favorendo la diffusione della malnutrizione.

In questo contesto complesso, MMI ha rafforzato la propria azione con un lavoro costante, non privo di difficoltà ma animato dalla profonda soddisfazione per i risultati concreti raggiunti sul campo. MMI continua a essere presente nei villaggi della regione del Centro-Ovest e nei quartieri periferici di Ouagadougou – in particolare nel distretto sanitario di Boulmiougou – dove la malnutrizione infantile resta una realtà concreta da affrontare ogni giorno.

L'impegno si declina nell'implementare attività di sensibilizzazione per la prevenzione e la lotta alla malnutrizione acuta infantile moderata (MAM) per i bambini e le bambine di età inferiore ai 5 anni sia a livello comunitario che con il personale dei centri di salute. Nel 2024 le dimostrazioni culinarie sono state il fulcro del programma di prevenzione della malnutrizione: le mamme vengono sensibilizzate su temi specifici quali l'importanza di una dieta sana e variegata, di un'alimentazione fortificata per i bambini e le bambine affette da malnutrizione, le buone pratiche di igiene di base da rispettare durante la preparazione dei pasti, il corretto stoccaggio di acqua potabile oltre ad altri aspetti cruciali per la salute della comunità. Queste sessioni consentono un apprendimento pratico da parte delle madri nella preparazione di pasti ad alto valore nutritivo utilizzando prodotti locali, facilmente reperibili sul mercato.

Durante le dimostrazioni è prevista la distribuzione di kit ad alto valore nutrizionale destinato ai bambini/e con malnutrizione acuta moderata presi in carico, che le madri somministrano ai propri figli per le successive due settimane.

Le sessioni svolte presso i centri di salute prevedono la partecipazione del personale sanitario, in modo da rafforzare il legame tra la comunità e i servizi sanitari. La continuità, la costanza e la regolarità delle dimostrazioni culinarie in numerosi centri di salute hanno reso questa attività un punto di riferimento per la comunità, testimoniando la sua importanza e la sua potenziale sostenibilità nel tempo anche in assenza diretta di MMI.

A livello comunitario sono continuate le visite a domicilio degli agenti comunitari per seguire da vicino i casi di malnutrizione presi in carico.

Nel corso del 2024 sono state realizzate attività di formazione per gli operatori sanitari e socio sanitari comunitari, è stato distribuito materiale antropometrico e kit per le dimostrazioni culinarie, ed è stato garantito un supporto tecnico costante per assicurare la qualità e l'efficacia degli interventi.

Il racconto delle attività realizzate nel 2024 in Burkina Faso non si riduce a un semplice elenco di dati e cifre. È, piuttosto, un modo per narrare l'approccio di MMI, le sinergie create con i partner locali e le ragioni profonde che animano l'impegno quotidiano a fianco delle comunità più vulnerabili.



DISTRETTO DI
KIREMBABENEFICIARI
DIRETTI
12.6741 PERSONALE
ALL'ESTERO1 PERSONALE
LOCALE

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
KURA KIREMBA. Miglioramento dei servizi di salute primaria nel Distretto sanitario di Kiremba, Provincia di Ngozi	36 mesi	382.179,16 euro	8x1000 CEI	concluso

*Valore delle attività di competenza MMI

Da avviare nel 2025

- Intervento comunitario per il contrasto alla malnutrizione materno-infantile nel distretto sanitario di Kiremba, Ngozi, Burundi (8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri)



Medicus Mundi Italia è legata al Burundi dal 1968, anno di nascita dell'ospedale «Renato Monolo» della Diocesi di Ngozi, divenuto ospedale di riferimento per il Distretto di Kiremba, che copre più di 340.000 abitanti. Il Burundi è tra i Paesi più poveri del pianeta, segnato da gravi condizioni di malnutrizione e povertà, con un sistema sanitario debole.

Per MMI il 2024 è stato un anno significativo: con la fine del progetto "KURA KIREMBA" è stato possibile esaminare i frutti del lavoro svolto nell'ultimo decennio dalla rete bresciana di organizzazioni no profit di cui MMI fa parte, a sostegno dell'autonomia dell'Ospedale distrettuale di Kiremba. Nel corso dell'anno particolarmente rilevante è stato il supporto clinico fornito ai reparti di pediatria, malnutrizione (SST) e neonatologia dell'Ospedale, nonché all'avvio del progetto di diagnosi di malaria tramite PCR, da parte della dott.ssa Laura Marsiglio, specializzanda in pediatria dell'Università di Brescia. Sono stati inoltre valutati i risultati raggiunti nell'ultimo triennio da "Kura Kiremba" nel miglioramento dell'organizzazione dei servizi dei Centri di Salute distrettuali e della gestione del sistema di riferimento all'ospedale. Inoltre si è realizzata la valutazione di impatto dell'intervento svolta da un'équipe esterna, che ha consentito la successiva valutazione partecipata dei risultati e la definizione di nuove possibili progettualità.

Durante l'anno, l'attenzione si è focalizzata sul follow-up nei Centri di Salute per l'accompagnamento e la messa in pratica di quanto

appreso durante le formazioni degli operatori sanitari del distretto sanitario realizzate negli anni precedenti. Medici, infermieri, tecnici di laboratorio e amministratori dei centri di salute hanno partecipato a attività di formazione, aggiornamento e scambio. Con il supporto di medici italiani e di esperti locali, si sono confrontati su come offrire cure migliori, gestire meglio le risorse e rispondere in modo più efficace ai bisogni delle famiglie.

E' stata garantita la distribuzione di materiali per migliorare le condizioni igienico-sanitarie tra il personale dei centri di salute, gesto significativo per dare dignità alle cure, proteggere le persone più vulnerabili, soprattutto donne e bambini, e contribuire a costruire fiducia tra la popolazione e le strutture sanitarie.

Grazie al lavoro di un esperto esterno, sono stati raccolti e analizzati i dati relativi ai risultati raggiunti dal progetto "Kura Kiremba" durante il triennio passato: nei trattamenti contro la malnutrizione, nella capacità di intercettare i casi gravi e di indirizzarli verso cure più adeguate, nella maggiore consapevolezza tra gli operatori rispetto al loro ruolo e alle responsabilità verso le persone che assistono. Per contro le difficoltà affrontate e da affrontare sono ancora molte: scarsità di risorse, personale insufficiente, difficoltà logistiche aggravate negli ultimi anni dalla carenza di carburante.





**BENEFICIARI
DIRETTI
69.477**



**5 PERSONALE
ALL'ESTERO**
4 in Servizio Civile Universale
**6 PERSONALE
LOCALE**

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
BY YOUTH SIDE! Servizi di salute inclusivi per giovani nella lotta all'HIV.	24 mesi	86.314,01 euro *	AICS	concluso
BORN TO BE HEALTHY. Prevenzione della trasmissione mamma-bambino e contrasto alla diffusione dell'HIV a livello comunitario.	24 mesi	430.000,00 euro	AICS Comune di Brescia	Avviato nel 2023
Creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania, Uganda	24 mesi	40.000,00 euro*	AICS	Avviato nel 2023
Rafforzamento del sistema di riferimento comunitario per il contrasto alla malnutrizione materno-infantile nelle periferie di Nairobi	18 mesi	78.072,49 euro*	8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri	Avviato nel 2024

Da avviare nel 2025

- C.O.AC.H - Community Oriented Actions against HIV: prevenzione e trattamento comunitario dell'HIV e della coinfezione TB/HIV (AICS- Global Fund)
- Nascere sani e crescere ben nutriti – Servizi comunitari per il contrasto della malnutrizione materno-infantile nelle aree remote della metropoli di Nairobi (8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri)
- Maisha Bora: Impresa, ambiente e nutrizione per uno sviluppo sostenibile (AICS)

*Valore delle attività di competenza MMI

Il contesto socio-sanitario in Kenya è complesso, le aree urbane e periurbane in cui MMI è presente sono caratterizzate da infrastrutture informali con un'alta densità abitativa, servizi pubblici inefficienti e condizioni igienico-sanitarie precarie. Contesto in cui le strutture e il personale sanitario e socio-sanitario sono insufficienti sia nel numero che nelle competenze. Carenza che ostacola l'accesso a cure e servizi sanitari essenziali di qualità. In questo contesto le malattie infettive e croniche rappresentano una sfida quotidiana. Il contrasto all'epidemia di HIV, con particolare attenzione alla trasmissione verticale madre-figlio è una delle principali priorità, così come il miglioramento della situazione nutrizionale delle donne in età fertile e dei bambini sotto i cinque anni. Inoltre le disparità socio-economiche contribuiscono ulteriormente alla diffusione delle patologie, rendendo la situazione ancora più complessa.

Medicus Mundi Italia negli anni ha consolidato il proprio impegno lavorando a stretto contatto con le comunità, ascoltando i bisogni e, insieme alle autorità sanitarie nazionali, rafforzando il sistema sanitario per garantire l'accesso ai servizi di salute per le popolazioni più vulnerabili. Nel 2024 ha concentrato la propria azione negli insediamenti informali della Contea di Nairobi, e grazie a partnership con altre organizzazioni della società civile, ha operato nella Contea di Machakos, di Kilifi e Nyandarua. MMI ha focalizzato la propria azione sul contrasto alle malattie infettive e croniche, in particolare nella prevenzione e il trattamento dell'HIV e della malnutrizione. Focus principale dell'azione è la salute materno-infantile, sia nel

contrasto alla trasmissione verticale mamma-bambino/a, garantendo l'aderenza al trattamento delle mamme che vivono con l'HIV, e nel miglioramento della situazione nutrizionale e igienico-sanitaria di bambini/e, donne e gestanti. Oltre al lavoro di prevenzione e trattamento, MMI è impegnata nell'integrazione sociale e contro le discriminazioni subite dalle persone che vivono con HIV, accompagnandole nel riconoscimento e nell'affermazione dei propri diritti. MMI ha continuato ad essere un punto di riferimento per le comunità rendendo le informazioni e i servizi sanitari più accessibili e significativi, migliorando l'integrazione tra comunità e sistema sanitario. Ciò è stato possibile grazie al lavoro del personale socio comunitario: le Mentor Mother, donne che vivono con l'HIV impiegate come operatrici, e i Promotori di Salute Comunitaria (CHP), persone che conoscono bene la comunità. Due figure che operano sia nei centri di salute che porta a porta nella promozione della salute. Le Mentor Mother nel garantire supporto, vicinanza e aderenza al trattamento delle donne che vivono con l'HIV, e i CHP nel sensibilizzare, educare e indirizzare le persone ai centri sanitari. Nel corso dell'anno MMI ha organizzato formazioni su diverse tematiche rivolte al personale sanitario, ai funzionari di sanità pubblica, ai nutrizionisti e al personale socio sanitario comunitario. La collaborazione con il Ministero della Salute del Kenya è stata fondamentale sia per l'organizzazione delle formazioni sia nello svolgimento di alcune attività nelle comunità.





**BENEFICIARI
DIRETTI
233.139**

**9 PERSONALE
ALL'ESTERO**

3 in Servizio Civile Universale

**21 PERSONALE
LOCALE**

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
ULTIMO MIGLIO. Servizi di salute per le comunità rurali della Provincia di Inhambane	36 mesi	529.554,07 euro	8x1000 CEI	Avviato nel 2021
Uno studente per la sua comunità.	24 mesi	85.340,00 euro	Fondazione Museke	Avviato nel 2022
Follow the SUN. Salute UNiversale: comunità attive per l'accesso alla assistenza sanitaria di base nelle aree rurali	36 mesi	1.532.282,80 euro	AICS	Avviato nel 2022
REACH - Ricerca per un Equo Accesso ed una continuità di Cura per i pazienti con HIV delle comunità remote.	24 mesi	136.724,60 euro*	AICS -Global fund	Avviato nel 2023
Orticultura e nutrizione per la sicurezza alimentare delle comunità rurali in Mozambico	18 mesi	132.821,37 euro	8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri	Avviato nel 2024
THINK InclusHIVE: espansione dei servizi integrati di salute pubblica per ridurre la trasmissione di HIV e TB nelle popolazioni vulnerabili a livello comunitario	24 mesi	530.541,13 euro	AICS -Global fund	Avviato nel 2024

Da avviare nel 2025

- SaluBRIX: servizi idrici e gestione dei rifiuti per la salute della popolazione in area urbana e peri-urbana in Mozambico (AICS)

*Valore delle attività di competenza MMI

Il Mozambico è uno dei paesi dell'Africa che presenta maggiori fragilità, specialmente nelle aree rurali, dove la povertà rimane diffusa e l'accesso a servizi sanitari di base è scarso e spesso irraggiungibile. Inoltre le conseguenze di eventi climatici estremi, come cicloni e siccità, mettono a dura prova la sicurezza alimentare e le già deboli infrastrutture. Il sistema sanitario nazionale presenta delle criticità, con una limitata disponibilità di personale qualificato e di risorse. L'accesso alle cure è spesso ostacolato dalla distanza geografica e dalla mancanza di infrastrutture adeguate. Malattie infettive come la malaria, l'HIV/AIDS e la tubercolosi rappresentano uno dei principali problemi socio-sanitari che affliggono il paese.

Nella Provincia di Inhambane MMI negli ultimi anni ha esteso il proprio impegno fino a coprire, con le proprie attività di salute comunitaria, 5 distretti sanitari: Morrumbene, Panda, Massinga, Funhalouro e Homoine. Grazie alla partnership con CAM (Consorzio Associazioni con il Mozambico) le attività sono ora implementate anche nel centro del paese, nello specifico nei Distretti di Cheringoma, Marromeu e Caia nella Provincia di Sofala.

Nel 2024 MMI ha realizzato ben 870 uscite delle Brigadas Móveis (equipe sanitarie mobili) raggiungendo con regolarità oltre 125 diverse comunità remote: garantendo visite, vaccinazioni, farmaci, sensibilizzazione sanitaria ed educazione nutrizionale. Una delle attività fondamentali svolte nei villaggi sono le dimostrazioni culinarie, finalizzate a contrastare la malnutrizione che, soprattutto nella sua forma cronica, colpisce ancora oltre un terzo dei bambini mozambicani.

Nel 2024 sono state avviate le rappresentazioni teatrali comunitarie, realizzate da attivisti comunitari specificamente formati, con l'obiettivo di rendere sempre più inclusivi e partecipativi i momenti di formazione e informazione su tematiche quali: stigma infettivo, discriminazione di genere, pratiche alimentari dannose. Di rilevante importanza è stato il rafforzamento e potenziamento dei servizi per i pazienti sieropositivi; è stato raddoppiato il numero di comunità raggiunte ogni mese dall'equipe mobile, unico strumento per garantire l'aderenza alla terapia cronica agli oltre mille e duecento pazienti che MMI ha in carico. Nell'ottica dell'approccio multisettoriale di MMI e nella convinzione che il rafforzamento della persona umana debba necessariamente essere globale, nel 2024 è stato avviato un intervento sperimentale di microcredito ed educazione finanziaria rivolto a persone che vivono con l'HIV. Inoltre, nel 2024, l'attività di ricerca svolta dall'Università degli Studi di Brescia è entrata nel vivo delle attività. Le principali sfide affrontate hanno riguardato il coinvolgimento degli stakeholder, dai piccoli Centri fino al Ministero della Salute, così come la definizione di nuove strategie per l'aderenza dei pazienti, gli interventi per evitare l'infezione verticale nei neonati, la geolocalizzazione comunitaria, lo studio delle barriere di accesso alla salute, le cause di febbre e il contrasto alle più comuni parassitosi nei bambini in età scolare.

Da evidenziare le ricadute subite nella limitazione di alcune attività a causa delle tensioni sociali emerse, dal mese di ottobre, da una delicata fase post-elettorale.





BENEFICIARI
DIRETTI
3.425

Nell'ambito della formazione MMI ha organizzato nel 2024 la 36° edizione del Corso di Malattie Tropicali e Salute Globale, e rinnovato la partecipazione al Corso di Perfezionamento in Global Health dell'Università degli Studi di Brescia, riconosciuto quale Core Course del Master Europeo in Salute Internazionale del circuito TropEd. Oltre all'attività formativa MMI promuove in Italia attività e progetti di sensibilizzazione sulle tematiche relative alla sua mission, quali la cooperazione internazionale, la salute globale, lo sviluppo, mettendo al centro delle attività le esperienze effettuate nei Paesi a risorse limitate in cui opera. Nello specifico, nel 2024 MMI ha organizzato la seconda edizione della rassegna CULTuRIAMOCI, dando continuità alla prima edizione realizzata in occasione di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023. Per Medicus Mundi Italia è importante fare prevenzione e promozione della salute anche attraverso iniziative culturali, di educazione formale e non formale, al fine di agire sui determinanti sociali della salute, quali ad esempio la parità ed il rispetto delle differenze di genere, temi e bisogni sociali quanto mai rilevanti e attuali. La rassegna ha visto il coinvolgimento di numerose realtà del territorio da tempo impegnate e attente ai temi del rispetto della diversità e del contrasto alle violenze, attraverso interventi in termini culturali e di sensibilizzazione sulle tematiche proposte dal progetto CULTuRIAMOCI. Target di riferimento degli eventi è la cittadinanza in generale con un focus sui giovani, in particolare gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado e gli studenti universitari.

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
CULTuRIAMOCI. Viviamo in un mondo del genere?	12 mesi	24.202,57euro	Fondazione della Comunità Bresciana	Concluso
Intercultural Service Learning: educare alla cittadinanza globale	12 mesi	-	Fondazione della Comunità Bresciana	Avvio 2024



ITALIA - BRASILE - KENYA - MOZAMBICO



**13 VOLONTARI
e VOLONTARIE**

In Servizio Civile Universale

4

Paesi

3

Programmi

4

Progetti

Nel 2024 si sono alternati 11 volontari in Servizio Civile Universale all'estero e 2 in Italia. A Sao Luis in Brasile hanno prestato servizio 2 volontarie nel primo semestre 2024 e altre due nel secondo semestre. A Nairobi in Kenya due nel primo semestre e due nel secondo. A Morrumbene in Mozambico un volontario nel primo semestre e due nel secondo. Tutti i volontari hanno svolto il loro servizio nell'ambito del progetto Caschi Bianchi per il Diritto alla Salute, all'interno di programmi coordinati dalla federazione Focsiv Volontari nel Mondo e da ACLI. In tutti i progetti estero, i/le volontari/e, provenienti da varie regioni d'Italia, dopo decine di ore di formazione in presenza e a distanza, partono per i paesi di destinazione per circa dieci mesi, con ruoli di supporto a realtà locali, per di collaborare su progetti gestiti da MMI, oppure su progetti di organizzazioni partner. Sono due i volontari in Servizio Civile che hanno iniziato il servizio nella sede di Brescia nel 2024 e che termineranno la loro collaborazione nel corso del 2025. Entrambi sono occupati su progetti di educazione alla sostenibilità - con il coordinamento di Focsiv e ARCI - in alcune scuole di Cremona e provincia (infanzia, primarie e secondarie di I grado). Da qualche anno infatti, MMI è impegnata nell'educazione alla sostenibilità, all'interno del programma Green School, nato nel 2009 da un'idea di Agenda 21 Laghi e CAST Varese e diffusosi in varie regioni d'Italia, al fine di promuovere eco-azioni con impatto positivo per l'ambiente, partendo da piccoli gesti quotidiani nelle scuole, da diffondersi nelle comunità di riferimento, seguendo l'approccio Global Health.

TITOLO	DURATA	VALORE	CO-FINANZIATORE	STATO
Caschi Bianchi per il diritto alla salute BRASILE, KENYA, MOZAMBICO	12 mesi	62.600 euro	Dip. per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale	Bandi 2023-2024 e 2024-25
Servizio Civile Ambientale ITALIA Green School (prov.Cremona)	12 mesi	-	Dip. per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale	Bando 2024-25



Descrizione dell'attività di raccolta fondi come previsto dall'art.87 c.6 e dall'art. 79, c.4 lett. a) del codice del terzo settore (d.lgs. 117/2017).

EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE

Nel 2024 sono stati organizzati da MMI eventi di sensibilizzazione e promozione sul territorio volti a veicolare la propria mission attraverso la diffusione delle tematiche riguardanti le attività, gli obiettivi e i risultati dei progetti di cooperazione internazionale.

Nell'ambito della rassegna **"CULTuRIAMOCI 2024 - Viviamo in un mondo del genere? Educare alla parità e al rispetto delle differenze di genere"**

Anteprima CULTuRIAMOCI 2024

22 aprile 2024 - Collegio Lucchini - Brescia

Incontro: "Il genere come determinante della salute"

30 maggio 2024 - Collegio Lucchini - Brescia

Workshop "Viviamo in un mondo del genere"

25 settembre 2024 - Scuola internazionale di Comics Brescia

Incontro: "L'universo culturale del genere"

Data: 25 ottobre 2024 - Palazzo Martinengo delle Palle - Brescia

Spettacolo teatrale: "Il libro di tutte le cose" a cura di Bam!Bam!Teatro

24 novembre 2024 - Teatro S. Afra -Brescia

Mostra "Viviamo in un mondo di genere? Raccontare attraverso l'illustrazione e il fumetto"

Dal 11 al 20 dicembre 2024 - MO.CA - Brescia



Eventi di sensibilizzazione della Mission di MMI: "One Health - La salute per tutti" con l'intervento del dr. Silvio Caligaris - Infettivologo e Vicepresidente MMI.

Raccomandazioni sanitarie per un viaggio in Tanzania

12 marzo 2024 - Fondazione Tovini - Brescia

Comportamenti a rischio: viaggio nella prevenzione

15 aprile 2024 - Istituto Dandolo - Lonato

Cambiamenti climatici e salute

20 aprile 2024 - Radio Onda d'Urto - Brescia

Dengue: impariamo a conoscerla

15 maggio 2024 - Istituto S. Anna - Brescia

Presentazione di MMI

23 maggio 2024 - Spera Incontro Onlus - Brescia

Infezioni sessualmente trasmesse nei paesi a basso e medio reddito -

18 giugno 2024 - Università degli Studi di Firenze

Raccomandazioni sanitarie per i volontari in servizio civile

18 luglio 2024 - Sede MMI - Brescia

Salute materno infantile nei paesi a basse e medie risorse

5 settembre 2024 - Fontov - Brescia

Cambiamenti climatici e salute

5 ottobre 2024 - O.d.M. - Breno

Malattie infettive e vaccinazioni nell'anziano

12 ottobre 2024 - Associazione Insieme nella terza età - Brescia

La Filariasi

9 novembre 2024 - Master in Microbiologia - UNI Pavia

La salute globale parte dalla comunità - Dalla ricerca alla Cooperazione

14 novembre 2024 - Festival della Pace - Brescia

Educare alla cittadinanza globale

18 novembre 2024 - IIS Einaudi di Chiari

Educare alla cittadinanza globale

26 novembre 2024 - IIS Don Milani di Montichiari



Eventi di sensibilizzazione di Educazione alla Cittadinanza Globale, nell'ambito del programma Green School per informare e sensibilizzare sulle tematiche: sostenibilità ambientale e salute.

Nudge for climate - Spinte gentili contro il cambiamento climatico

23 gennaio 2024 - online

Le carovane delle scuole verso il ghiacciaio, ideata dal Servizio Glaciologico Italiano, in collaborazione con GreenSchool Cremona - Medicus Mundi Italia

Il glacialismo in Lombardia - L'ambiente dell'alta montagna è il luogo dove maggiormente si evidenziano i segni dei mutamenti climatici

20 febbraio 2024 - online

La biodiversità, i parchi regionali, i cambiamenti climatici - Il sistema delle aree protette rappresenta una delle realtà più vive e attive nell'opera di contrasto ai cambiamenti climatici

27 febbraio 2024 - online

Uno sguardo alle COP - Il tema del riscaldamento globale è un tema planetario, che deve essere affrontato anche e soprattutto con gli strumenti della cooperazione internazionale

5 marzo 2024 - online

Raccontare Antropocene - Vivere e pensare con i ghiacciai nell'era della crisi ecologica del clima.

13 marzo 2024 - online

Incontro formativo sul Progetto e il metodo Green School

15 novembre 2024 - online

Altri eventi vari di sensibilizzazione:

Sensibilizzazione su MMI e la cooperazione internazionale

10 febbraio 2024 - Chiari

Oltre il Decumano - Concerto di Nina Simone -Intervento: Fabian Schumacher

14 aprile 2024 - Brescia

Iniziativa organizzata dall'Associazione Il Salterio per sensibilizzazione Nord-Sud del mondo

Oltre il Decumano - Interventi: Sandra Foletti (Desk Paese MMI) e Mercedes Preaux

14 settembre 2024 - Brescia

Iniziativa organizzata dall'Associazione Il Salterio per sensibilizzazione Nord-Sud del mondo

Incontro presso Soroptimist Club Brescia

8 ottobre 2024 - Brescia

Adesione e partecipazione alla Marcia della Pace 2024

19 ottobre 2024 - Brescia

Festival della Pace 2024 - L'Africa in subbuglio

12 novembre 2024 - Collegio Lucchini - Brescia

Sensibilizzazione per la Rete Bresciana Servizio Civile

14 novembre 2024 - Scuola secondaria di 2° Giovanni Paolo II



Il sostegno di individui, aziende, fondazioni e istituzioni è la forza che consente a un'organizzazione come MMI di operare quotidianamente per rendere il diritto alla salute una realtà per chi ne è ancora escluso, nelle comunità più marginali dei paesi a risorse limitate. Nel 2024, oltre al cofinanziamento dei donatori pubblici e privati che hanno permesso la realizzazione dei progetti di cooperazione sanitaria internazionale di MMI (istituzioni, enti, imprese, organizzazioni, singoli), si è aggiunto il contributo prezioso di centinaia di persone ed enti che hanno scelto di affiancare l'associazione, assicurando così la copertura dei costi progettuali e la sostenibilità economica dell'organizzazione. Un grazie speciale va a tutti i donatori che continuano a rinnovare la loro fiducia nel tempo e a chi decide di contribuire anche solo una volta, aderendo a singole iniziative o scegliendo di destinare il proprio 5x1000 per sostenere concretamente le attività dell'associazione.

Campagna di Pasqua Solidale

L'ETS Medicus Mundi Italia, dal 01.02.2024 al 16.04.2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata: Campagna raccolta fondi occasionale di Pasqua. La consueta iniziativa pasquale con la proposta ai sostenitori di uova e colombe equo solidali certificate FairTrade. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 1.668,63

Adesione alla Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria"

La campagna, coordinata da FOCSIV, promuove l'agricoltura familiare in Italia e nel mondo, come modello sostenibile più equo e giusto di democrazia alimentare, rispettoso delle biodiversità, delle colture e delle culture dei diversi Paesi. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 1.536,78

Campagna "Il Natale è più buono se è solidale"

Prodotti del commercio equo&solidale certificati Fair Trade. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 5.636,08



La comunicazione riveste un ruolo strategico per Medicus Mundi Italia risultando essenziale per promuovere progetti, iniziative e campagne in modo efficace e coerente con i valori e la mission dell'organizzazione.

Nel corso del 2024 Medicus Mundi Italia ha garantito visibilità alle proprie attività in Italia e all'estero, così come ai co-finanziatori, attraverso i propri canali di comunicazione online e offline.

Le attività di comunicazione hanno avuto come obiettivo principale il mantenimento di un dialogo costante con gli stakeholder di riferimento (beneficiari, donatori, prospect, soci, volontari, reti, target di progetto, ecc.) e l'ampliamento del pubblico di riferimento attraverso azioni mirate di coinvolgimento e partecipazione (engagement). Particolare attenzione è stata dedicata al recupero, mantenimento e la costruzione di relazioni personali, dirette con soci, donatori, sostenitori, partner e stakeholder più prossimi all'organizzazione. Relazioni fondamentali per rafforzare il senso di appartenenza, la fiducia e alla partecipazione attiva nell'associazione.

Inoltre, MMI ha investito nell'attivazione e consolidamento di reti territoriali, riconoscendo il valore della collaborazione anche a livello locale con enti, istituzioni, associazioni per rafforzare le sinergie nel promuovere la cultura della salute globale anche attraverso iniziative culturali.

Particolare rilievo va attribuito alle pubblicazioni e agli incontri di carattere accademico e scientifico realizzati dai molteplici professionisti coinvolti a vario titolo nelle attività di cooperazione internazionale sanitaria di MMI. Tali contributi rappresentano strumenti fondamentali per comunicare in modo trasparente e verificabile i metodi e i risultati di ricerche operazionali realizzate da MMI, oltre a costituire un canale privilegiato per raggiungere un pubblico qualificato di professionisti, veicolando contenuti in linea con le priorità tematiche di MMI.

Strumenti di comunicazione esterna e visibilità utilizzati da MMI sono i seguenti:

1. Online:

- sito web istituzionale
- newsletter
- DEM
- canali social: Facebook, Instagram, LinkedIn
- pubblicazione di notizie su siti web, social media, stampa locale, nazionale e internazionale, di reti, partner, collaboratori
- organizzazione/partecipazione a webinar formativi/di formazione e sensibilizzazione

2. Offline

- pubblicazione di magazine semestrale
- pubblicazione di comunicati stampa, report progetti e relazioni, articoli
- pubblicazione di materiale cartaceo dedicato
- mailing cartaceo
- organizzazione di eventi di sensibilizzazione, promozione e/o raccolta fondi
- partecipazione a eventi di altri enti-associazioni
- formazioni, sensibilizzazioni (corsi, educazione alla cittadinanza globale)

I NUMERI



15.319 like - 15.482 follower



401 follower



1.254 follower



162 visualizzazioni anno



855 follower



4.102 iscritti

- Nel corso dell'anno sono stati pubblicati due semestrali di Medicus Mundialmente, con una tiratura di 1.500 copie a edizione.



5.RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

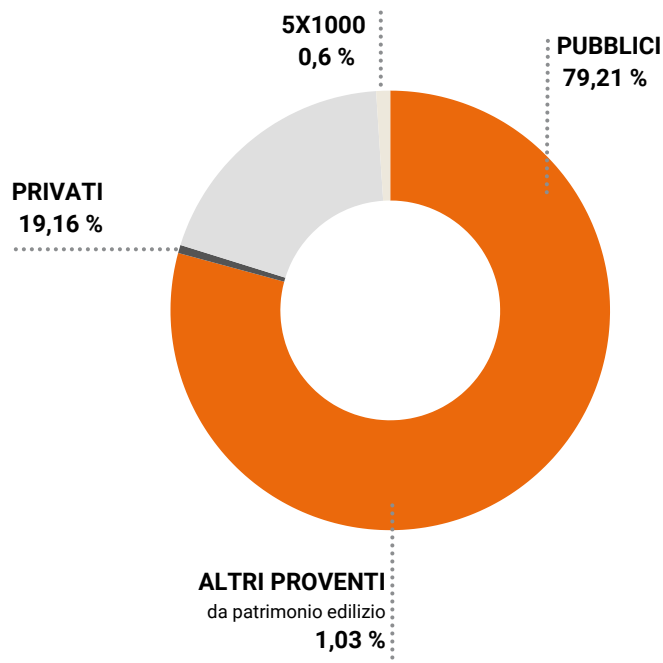
"Nel corso della mia esperienza professionale, ho avuto l'opportunità di collaborare con Medicus Mundi Italia, partecipando attivamente al progetto Kura Kiremba, prima come beneficiario dei vari corsi di formazione per formatori, e poi come formatore del personale dei Centri di salute (CdS). Ho avuto anche il privilegio di continuare la collaborazione attraverso l'associazione locale Kura Neza.

L'esperienza che ho vissuto con Medicus Mundi è per me una dimostrazione concreta di quanto sia importante ignorare i confini geografici, tecnologici e di stile di vita se si vuole davvero contribuire a salvaguardare e proteggere la vita umana laddove il nostro pianeta ne ha più bisogno. La collaborazione con Laura Marsiglio, giovane medico bresciana che ha potuto immergersi in una pediatria in uno degli angoli più remoti del mondo, con risorse limitate per la cura dei bambini, è stata per me un'esperienza meravigliosa"

Cishibanji Marcellin Nelli,

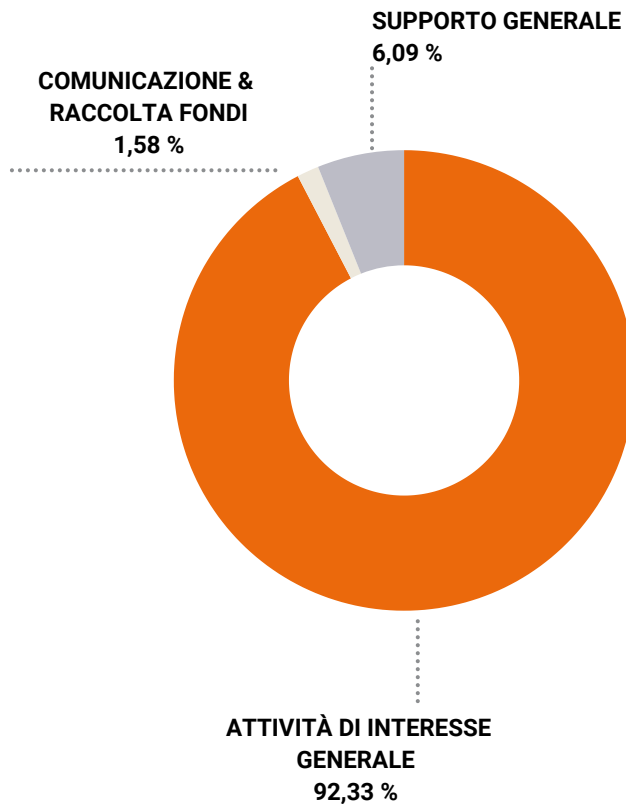
Medico in servizio all'Ospedale Renato Monolo di Kiremba (Burundi)



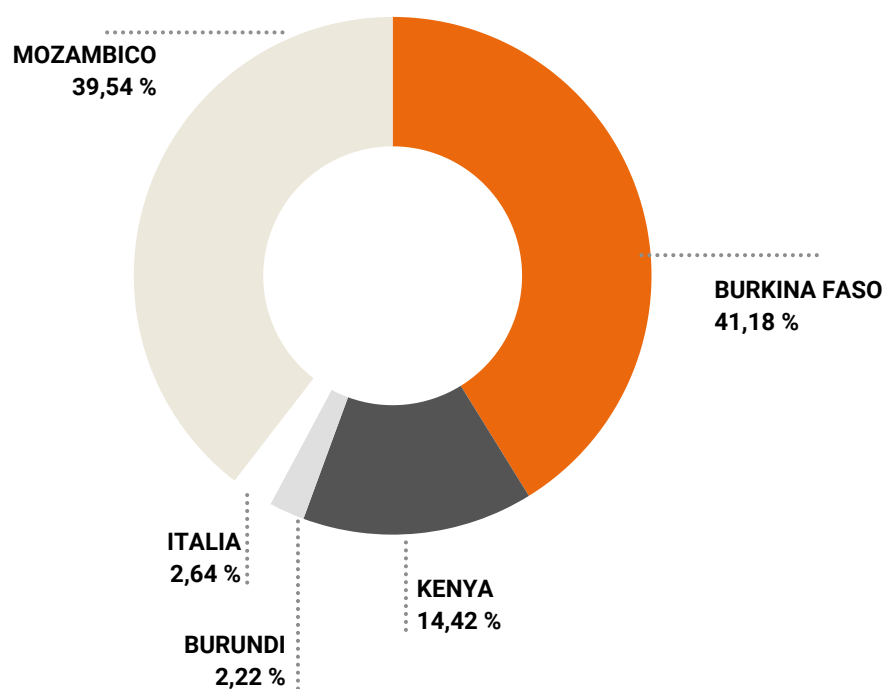


FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
PROVENTI PUBBLICI	1.422.537,23
DA 5X1000	10.774,21
DA PRIVATI	344.071,88
ALTRI PROVENTI da patrimonio edilizio	18.421,15

TOTALE	1.795.804,47
AVANZO DI ESERCIZIO	1.110,64



UTILIZZO FONDI	IMPORTO
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (Progetti di cooperazione estero e Italia, formazione)	1.657.108,31
SUPPORTO GENERALE	109.263,71
COMUNICAZIONE & RACCOLTA FONDI	28.321,81
TOTALE	1.794.693,83



DISTRIBUZIONE FONDI PER PAESE	IMPORTO
ITALIA	43.767,56
BURKINA FASO	682.370,51
BURUNDI	36.832,66
KENYA	238.879,55
MOZAMBICO	655.258,04
TOTALE	1.657.108,31 €





STATO PATRIMONIALE (le cifre decimali sono state arrotondate per eccesso o per difetto)

ATTIVO	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	96.100	96.100
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in altre imprese	5.280	3.660
2) Crediti assicurazione per TFR dipendenti	129.775,25	118.652
Totale B) immobilizzazioni	231.155,25	218.412
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.635.749,88	2.291.503
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	768.836,32	984.759
Totale C) attivo circolante	4.404.586,20	3.276.262
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	4.635.741,45	3.494.674

PASSIVO	2024	2023
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	105.250,85	104.977
II - Patrimonio vincolato	2.765.791,39	2.479.616
III - Patrimonio libero	0	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.110,64	274
Totale A) patrimonio netto	2.872.152,88	2.584.867
B) Fondi per rischi e oneri	181.538,82	185.971
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	138.130,67	126.867
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.430.684,58	584.398
E) Ratei e resoconti passivi	13.234,50	12.571
TOTALE PASSIVO	4.635.741,45	3.494.674

RENDICONTO GESTIONALE (le cifre decimali sono state arrotondate per eccesso o per difetto)

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.180,0	2.971
2) Servizi	1.488.728,74	1.218.094	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	22.070	22.550
4) Personale	145.763,09	114.194	4) Erogazioni liberali	84.274,45	53.053
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	10.774,21	13.183
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	510.046,38	454.297
7) Oneri diversi di gestione	22.616,48	35.958	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	924.448,77	731.853
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	105.785,75	90.054
			11) Rimanenze finali	0	0
Totale A)	1.657.108,31	1.368.246	Totale A)	1.660.579,56	1.367.961
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	3.471,25	-285
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale B)	0	0	Totale B)	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	13.702,42	11.622	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	26.332,50	22.371
3) Altri oneri	3.788,89	10.260	3) Altri proventi	0	0
Totale C)	17.491,31	21.882	Totale C)	26.332,50	22.371
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	8.841,19	489

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	0	0,96
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	4.509,87	9.446
4) Da altri beni patrimoniali	414,80	0
5) Accantonamenti rischi	0	0
6) Altri oneri	982,00	1.437

Totale D) **5.906,67** **10.884**

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	1.718,23	67
2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	12.696,00	12.696
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0

Totale D) **14.414,23** **12.763**

8.507,56 **1879**

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime	0	0
2) Servizi	58.354,55	40.481
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	55.800,75	51.238
5) Ammortamenti	0	256
6) Accantonamenti rischi	0	0
7) Altri oneri	32,24	16
8) Accantonamenti a riserve	0	0

Totale E) **114.187,54** **91.992**

Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	94.478,18	90.182

Totale E) **94.478,18** **90.182**

-19.709,36 **-1.810**

Totale oneri e costi **1.794.693,83** **1.493.003**

Totale proventi e ricavi **1.795.804,47** **1.493.277**

Imposte **0** **0**

Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-) **1.110,64** **274**



MEDICUS MUNDI ITALIA ETS

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Associati di Medicus Mundi Italia ETS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della *Medicus Mundi Italia ETS* (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di *Medicus Mundi Italia ETS* al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto a *Medicus Mundi Italia ETS* in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31/12/2023 già oggetto di mia revisione.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di Medicus Mundi Italia ETS per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di Medicus Mundi Italia ETS è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione della situazione dell'ente, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari" inclusa nella relazione di missione di Medicus Mundi Italia ETS al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Medicus Mundi Italia ETS al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Medicus Mundi Italia ETS al

31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Brescia 16 maggio 2025

Il Revisore legale


Dott. Alessandro Masetti Zannini

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Brescia, 16 maggio 2025

Dott. Alessandro Masetti Zannini





MEDICUS MUNDI ITALIA ETS

BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO IL 31/12/2024

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Associati della Medicus Mundi Italia Ets

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività sindacale è stata ispirata per equiparazione alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame il Bilancio consuntivo dell'Ente al 31.12.2024 accompagnato dalla Relazione di Missione.

Il Bilancio consuntivo e la Relazione di Missione sono stati messi tempestivamente a mia disposizione dal Consiglio Direttivo.

Posso dichiarare che sia il Bilancio consuntivo che l'accompagnatoria Relazione di Missione sono redatti in conformità alle norme previste per gli Enti del Terzo Settore di cui all'Art. 13 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore), del Decreto del Ministro del Lavoro n. 39 del 05/03/2020 (Applicazione della normativa alle Onlus) così come illustrate nella Nota n. 19740 del 29/12/2021 pubblicata dallo stesso ministero.

Il Bilancio consuntivo evidenzia un avanzo di gestione di € 1.110,64.

Ho incontrato l'Organismo di Vigilanza (OdV – ex D.Lgs. 231/2001) nella persona della dr.ssa Cristina Renna. La stessa ci ha inviato la relazione sull'attività svolta durante l'esercizio 2024 redatta in data 18/02/2025 dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il soggetto monocratico incaricato della revisione legale dei conti ha consegnato la propria relazione datata 16 maggio 2025 contenente un giudizio senza modifica. Da detta relazione non emergono rilievi sulla veridicità del Bilancio d'esercizio e sulla congruità della Relazione di Missione a rappresentare correttamente i fatti di gestione della vostra associazione.

Il sottoscritto, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nel punto 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società

non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio e la relazione di missione siano stati correttamente redatti.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; in merito non ho osservazioni da riferire.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio direttivo e, sulla base dei documenti in mio possesso delle informazioni disponibili, non ho rilievi da segnalare.

Ho acquisito dall'organo amministrativo e dalla direzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal vostro Ente e in merito non ho osservazioni da riferire.

Dal soggetto incaricato della revisione legale non ho ricevuto segnalazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non ho osservazioni da riferire.

Ancora una volta è da segnalare positivamente il fatto che l'organo amministrativo è attenzionato continuamente sulla necessità di rafforzare ulteriormente l'assetto organizzativo e gestionale dell'Ente.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si segnala che, a seguito dell'assemblea straordinaria del 25.07.2024, a rogito notaio dr. Giovanni Battista Calini, il vostro Ente ha richiesto all'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore di Regione Lombardia l'iscrizione alla "sezione g) altri enti terzo settore" e il riconoscimento della personalità giuridica. La Provincia di Brescia, con atto dirigenziale n° 3608/2024 del 05/11/2024 ha decretato l'iscrizione dell'Ente al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) Al SESI DEL d. Lgs. n. 117/2017 e del D. M. n. 106/2020.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato anche nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del vostro Ente al 31.12.2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per

l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

3) Osservazioni in merito alla Relazione di Missione

La Relazione di Missione, contenete anche la sezione "illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie", è correttamente redatta in conformità della vigente normativa al riguardo e contiene esaustive informazioni sia sul bilancio consuntivo che sulla missione dell'Ente.

4) Osservazioni in merito alla *mission* dell'Ente

Ho potuto appurare che l'attività svolta dal vostro Ente si è ispirata alla *mission* prevista dal vostro statuto sociale, nonché nel rispetto dello stesso e delle norme dettate dal D. Lgs. n. 117/2017.

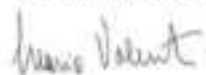
5) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non ho obiezioni da avanzare all'approvazione del Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2024 e della Relazione di Missione così come redati e presentati dagli amministratori.

Brescia, 16 maggio 2025

Il Sindaco unico

Dott. Mario Valenti



Health for All!

*Perché l'accesso alla salute
sia un Diritto di ogni persona*





medicus mundi italia

Medicus Mundi Italia ONLUS

Via Collebeato 26
25127 Brescia (Italia)
C.F. 98011200171
Tel. 030.6950381
amministrazione@pec.medicusmundi.it
info@medicusmundi.it
www.medicusmundi.it

KENYA

MMI - Medicus Mundi Italia
Lily Apartments - Ground Floor n. 2 Nairobi

BURKINA FASO

MMI - Medicus Mundi Italia
Secteur 42 - Wayalghin, Ouagadougou

MOZAMBICO

MMI - Medicus Mundi Italia
JOGÓ- MORRUMBENE (INHAMBANE)

DONA IL TUO  5xMILLE

C.F.98011200171

